

bilancio

... la cultura del volontariato



societale



Anno europeo del volontariato 2011



2011 / X Edizione

CESVOT

CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Testo a cura del Settore Gestione risorse e monitoraggio.

Editing a cura del Settore Comunicazione, Promozione e Ufficio Stampa.

Le foto sono state scattate da Federico Barattini per Pluraliweb,
rivista online di Cesvot - www.pluraliweb.cesvot.it

Indice

Premessa	3
Introduzione	4
Nota metodologica	5
capitolo 1 identità dell'organizzazione	7
Breve storia	8
Missione, valori e strategie	9
Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione	10
Composizione base sociale	12
Struttura di governo	14
La struttura operativa	15
Programmazione, monitoraggio e valutazione	16
capitolo 2 il bilancio	19
I proventi	20
Proventi da fondazioni bancarie	20
Proventi da enti diversi	21
Altri proventi	21
I costi	21
capitolo 3 promozione del volontariato	23
Area Giovani	24
Progetto Scuola e Volontariato	24
Campagna "C'è ancora molto da fare..." realizzata per conto di Csvnnet	26
Iniziative in collaborazione con associazioni socie	26
Bando Sviluppo e promozione territoriale del volontariato toscano	26
Concessione del patrocinio	27
capitolo 4 consulenza e assistenza	29
Numero verde	30
L'esperto risponde	30
Consulenza svolta dai segretari di Delegazione	30
Sostegno alle associazioni per la progettazione.	31
Sostegno nella tenuta della contabilità delle associazioni di volontariato. Progetto Liberi dai conti	31
Approfondimenti fiscali e contabili Legge di stabilità 2011	32
Foglio notizie	32
Consulenza sul deposito legale delle pubblicazioni	32
Progetto "Non ti scordar di te". Consulenza alla gestione degli archivi storici e correnti delle associazioni	32
Progetto "Non ti scordar di te". Consulenza per la promozione e la valorizzazione dei fondi delle associazioni	32
Progetto Tutoring gestionale per le associazioni di volontariato	33
Il bilancio sociale per le associazioni di volontariato	33
Attestazione dei bilanci sociali per le associazioni di volontariato	33
Progetto "Sta arrivando il tuo Fido"	33
capitolo 5 formazione	35
Formazione dei dirigenti del volontariato. Risorse	36
Formazione dei dirigenti del volontariato. Nuove tecnologie	36
Laboratorio progettisti per il volontariato	36

Fad. Gestione ed implementazione del sistema	37
Alta formazione sul tema della donazione	37
Formazione dei nuovi membri dei direttivi di Delegazione	37
Iniziative relative a protocolli specifici con la Provincia di Prato e la Provincia di Pisa	38
Bando Formazione per il volontariato	38
capitolo 6 informazione e comunicazione	39
Periodico I Quaderni	40
Periodico Briciole	40
Altre pubblicazioni	41
Rivista Pluraliweb e social network	41
Cesvot News: periodico di informazione e aggiornamento	42
Ufficio Stampa	42
Progetto di comunicazione radiofonica su circuito regionale	42
Sito Internet	43
Concorso "Raccorti Sociali"	43
Mostra/Convegno e premiazione annuale "Ad Spot Award"	44
Ulteriori iniziative promozionali e di comunicazione: partecipazioni a rassegne	44
Attività promozionale e pubblicitaria. Materiale a marchio Cesvot	44
capitolo 7 ricerca e documentazione	45
Ricerche	46
Documentazione	48
capitolo 8 progettazione sociale	49
Bando Percorsi di Innovazione	50
Applicazione del Sistema di Valutazione di Impatto Sociale	51
capitolo 9 animazione sul territorio	53
Iniziative di Delegazione	54
Accordo quadro tra Regione Toscana e Cesvot	54
Gestione del Protocollo d'intesa con Upi Toscana	54
Iniziative in collaborazione con Province e Circondario di Empoli	55
Protocollo Uncem Toscana - Cesvot	55
Ampliamento della partecipazione delle associazioni alle attività delle Delegazioni	55
Bilancio partecipato	56
Supporto alle associazioni di volontariato nelle Società della Salute	56
Promozione delle Reti. Iniziative regionali a sostegno di specifici settori del volontariato	56
Progettazione partecipata	57
Bando Percorsi delle idee	58
Partecipazione a progetti europei	58
capitolo 10 delegazione territoriali	61
I numeri del 2011	62
gli sviluppi futuri	65

Premessa

di Patrizio Petrucci, presidente Cesvot

Il 2011 è stato l'Anno Europeo del Volontariato e molte sono state le occasioni di incontro e confronto sul ruolo del volontariato e sulle strategie da mettere in campo per riportare all'attenzione dell'opinione pubblica e della politica le idee, i progetti ed i servizi che le associazioni possono offrire alla società. Infatti la crisi economica di questi anni, insieme agli importanti processi di cambiamento sociale, economico e demografico richiede una revisione degli assetti di welfare in modo da rendere la protezione sociale più adeguata ai bisogni e più sostenibile sul piano finanziario.

Per rilanciare un confronto ed un dibattito fra associazioni abbiamo organizzato, a settembre 2011, il primo Convegno di Montecatini Terme "Volontariato e Welfare".

Diritto alla salute, programmazione socio-sanitaria, Enti locali, politiche giovanili, non autosufficienza, immigrazione; questi i principali temi affrontati con il volontariato toscano in quel contesto, anche grazie al contributo di intellettuali e studiosi di Terzo settore.

A febbraio è stata poi la volta di "Villaggio Solidale", il primo salone italiano del volontariato al quale Cesvot ha aderito insieme alle più importanti reti nazionali di rappresentanza del Terzo settore: Forum, Convol, Csvnet.

In primavera abbiamo potuto presentare pubblicamente i risultati della ricerca condotta dal Dipartimento di Scienze Sociali dell'Università di Pisa registrando alcune caratteristiche inedite del volontariato toscano sempre più orientato ai settori sociale e culturale e avviato ad una inversione del protagonismo di genere anche relativamente ai ruoli di responsabilità. Il dato pare confermato anche dal fatto che le associazioni dalle caratteristiche più innovative hanno una prevalenza femminile.

Particolare attenzione abbiamo dedicato al Servizio Volontario Europeo, sia sotto il profilo della promozione che del servizio rivolto ai giovani interessati a fare esperienza di volontariato in uno degli oltre 30 paesi aderenti.

Un bel modo per guardare oltre il nostro territorio e di aggiungere un piccolo tassello alla costruzione di un Europa delle persone e della solidarietà. Un modo anche per arricchire il patrimonio culturale delle associazioni che potranno far tesoro della esperienza di loro volontari formati anche oltre confine. La presentazione pubblica di questo nostro impegno si è svolta nel prestigioso contesto del Festival di Europa a Firenze.

Come saprete è stato firmato il nuovo protocollo d'Intesa con la Regione Toscana e prosegue il dialogo con la Consulta regionale delle fondazioni bancarie per condividere percorsi comuni sia per la valutazione dei progetti del bando "Percorsi di Innovazione" sia per lo studio relativo l'impatto sociale delle iniziative delle associazioni.

E poi ci siamo dedicati al sostegno ed alla promozione di alcune reti tematiche: il cosiddetto "durante e dopo di noi", l'invecchiamento attivo, la tutela dei diritti, i beni culturali, la donazione.

Questa edizione del Bilancio sociale prevede anche una lettura online che spero renderà più semplice l'approfondimento degli argomenti e più agevole la ricerca di testi, documenti e pubblicazioni.

Introduzione

di Paolo Balli, direttore Cesvot

Da quest'anno il nostro bilancio sociale muta profondamente la sua impostazione. Più sintetico nella sua versione cartacea e "navigabile" nella sua versione online. Abbiamo cercato di rendere più fruibili ed essenziali le informazioni relative alla rendicontazione delle attività non rinunciando ad offrire ai nostri lettori tutti gli approfondimenti, anche quelli di dettaglio. Il bilancio online diventa quindi interattivo grazie ad un sistema di link che conducono il nostro lettore su eventi, approfondimenti, pubblicazioni, bandi, archivi, leggi, enti, ecc.

Una novità che ci permetterà di essere sempre più esaustivi ma anche sobri. Non rinunciamo ad offrire "la carta" a tutti coloro che non hanno consuetudine con il web ma sollecitiamo ad una lettura più mirata, moderna e "sostenibile" coloro che usano il pc ed internet.

In fondo è dal 2002 che Cesvot non manca all'appuntamento con la redazione annuale del suo bilancio sociale considerandolo uno strumento fondamentale di analisi e riflessione sulle attività di un anno di lavoro; di verifica del corretto funzionamento degli organi sociali e del loro rapporto con la base sociale; di riscontro della gestione delle relazioni con il personale e con i principali soggetti istituzionali di riferimento; di rendiconto puntuale delle attività svolte, delle risorse impegnate, della corrispondenza fra le azioni e la mission statutaria.

Ma com'è noto il bilancio sociale assolve anche ad una importante funzione di comunicazione interna ed esterna dell'associazione potendo spesso ovviare alle difficoltà che le associazioni incontrano a comunicare la propria *mission* e la propria attività nelle comunità locali in cui operano. Esso, infatti, consente di raccontare il senso, gli obiettivi, le scelte dell'associazione nei confronti dei propri soci e aderenti, nei confronti delle istituzioni locali pubbliche e private e nei confronti della cittadinanza.

E' per questi motivi che abbiamo consolidato anche l'offerta dei servizi di accompagnamento e consulenza per le associazioni che vogliono intraprendere la redazione e la pubblicazione del loro bilancio sociale; un percorso che può consentire un vero e proprio approfondimento sull'identità dell'associazione, un modo per "guardarsi dentro" e capire le ragioni che stanno alla base del sentire comune che a suo tempo ha originato il vincolo associativo. Ad oggi hanno usufruito di questo servizio ben 101 associazioni.

In formato cartaceo o digitale la redazione del bilancio sociale è ormai una scelta obbligata per tutti coloro che vogliono la trasparenza del proprio ente, la "raccontabilità" delle scelte e delle spese perché possa sempre avvenire una verifica collettiva dell'orizzonte di senso dell'ente, dei servizi resi, della gestione delle risorse umane ed economiche.

L'importanza del bilancio sociale per un Centro di Servizi trova poi la sua conferma nel ruolo dato a questo strumento nell'ambito dei *criteri di valutazione* che sono emersi a livello nazionale negli organismi deputati alla valutazione del sistema dei Csv.

Nota metodologica

di Maurizio Catalano, consulente Cesvot

L'edizione 2011 del bilancio sociale del Cesvot propone alcune importanti novità, una piccola rivoluzione rispetto alla consueta organizzazione e presentazione dei contenuti adottata negli ultimi anni.

L'elemento che ha favorito questo cambiamento è stata l'adozione da parte del Cesvot di un nuovo modello di contabilità proposto da Csvnet a livello di sistema nazionale dei Centri di servizio: le nuove linee guida indicano in modo chiaro le attività e i servizi attraverso i quali un Centro di servizio declina la mission istituzionale indicata dal Decreto ministeriale del 1997. Nell'organizzazione dei contenuti del bilancio sociale si è quindi tenuto conto di quanto suggerito in modo da armonizzare la rappresentazione descrittiva delle attività alla sua attribuzione economica nel piano dei conti.

Il cambiamento ha favorito l'ulteriore passaggio di utilizzare internet quale luogo privilegiato della comunicazione del bilancio sociale, una scelta in parte dovuta ad una razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e dall'altro volta a favorire una maggiore integrazione con i numerosi contenuti presenti sul sito del Cesvot.

La predisposizione del documento, disponibile nel sito in formato scaricabile, ha tenuto quindi conto dell'esigenza di rendere fruibile il bilancio sociale non solo nell'utilizzo cartaceo ma anche nella consultazione online. In termini pratici questo ha comportato quindi due significativi interventi: la riduzione della dimensione del documento nonché l'interazione del documento, grazie all'utilizzo di collegamenti ipertestuali, con i numerosi contenuti del sito.

Quest'ultima soluzione ha permesso di mantenere l'efficacia e la completezza informativa del documento che, pur più leggero nei contenuti descrittivi, integra i numerosi contenuti quantitativi con le pagine – spesso di natura multimediale e in alcuni casi realizzate *ad hoc* – presenti sul sito istituzionale del Cesvot.

Il bilancio sociale, nella sua versione elettronica, diventa così una sorta di “portale di accesso facilitato” che grazie alla sua organizzazione lineare ed aggiornata dei contenuti favorisce il collegamento e la fruibilità delle informazioni presenti nel sito e nei numerosi documenti che dal sito si possono scaricare.

La realizzazione del documento ha confermato quanto ormai il bilancio sociale sia riconosciuto come un processo routinario nella gestione del Centro servizi che coinvolge in modo lineare i vari livelli di responsabilità interni al Cesvot nell'individuazione e predisposizione – sotto il coordinamento del Settore Gestione risorse e monitoraggio – dei contenuti a partire dallo stato di avanzamento delle attività.



capitolo 1

identità

dell'organizzazione

Breve storia

Il Cesvot si è costituito il **18/01/1997** come **associazione di volontariato** e, con decreto Pgr n. 43 del **26/09/1997**, è stato **iscritto nel Registro regionale**. Inizialmente i soci erano 22 associazioni regionali (che oggi sono diventate 29). Dalla sua fondazione sono stati presidenti di Cesvot Luciano Franchi e Patrizio Petrucci, tutt'oggi in carica.

A seguito della delibera del **16/06/1997** promulgata dal **Comitato di Gestione dei fondi della regione Toscana**, il Cesvot è stato iscritto all'**albo regionale dei Centri di servizi per il volontariato** ottenendo così il mandato ad erogare servizi per le associazioni di volontariato della Toscana. Inoltre nel **2000** il Ministro Livia Turco ha emanato una comunicazione (la cosiddetta "**Comunicazione Turco**") che da allora ha consentito ai Centri di servizio di **finanziare tramite bando i progetti di intervento sociale** presentati dalle associazioni di volontariato.

Altri momenti significativi per la storia dell'ente sono stati:

- la circolare (atto di indirizzo) del Ministro Visco emanata nel **2001** recante disposizioni in tema di redazione dei bilanci delle Fondazioni bancarie, con la quale viene **ridotta del 50% la base di calcolo del quindicesimo per i Centri di servizio**;
- l'accordo tra Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e Forum del Terzo settore del **2005** al fine di **riequilibrare fra il nord e il sud di Italia la distribuzione delle risorse** a disposizione del volontariato derivanti dall'art. 15 della L. 266/91 (la cosiddetta "perequazione"). E' da tale meccanismo che, tra l'altro, nasce il progetto "Fondazione per il Sud";
- l'accordo sottoscritto da Acri, Csvnet, Convol, Forum del Terzo settore, Consulta nazionale del Volontariato e Consulta nazionale dei Comitati di gestione nel **2010** con cui si prevede la ripartizione dei fondi per Centri di servizio per il 2011. Inoltre l'accordo permette una **stabilizzazione delle risorse per i Centri di servizio per 6 anni dal 2011 al 2016**.

Dal 2009 il Cesvot è iscritto al **Registro regionale persone giuridiche private** (Dpr n. 361/2000) con decreto della giunta Regione Toscana n. 3179 del 6/7/2009.

Inoltre il Cesvot è:

- associato a **Csvnet** - Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato fin dalla sua formalizzazione nel 2001;
- socio fondatore della **Fondazione Volontariato e Partecipazione** per la ricerca, il pensiero e l'innovazione sociale di Lucca (2009);
- socio fondatore della Fondazione Scuola di Alta Formazione per il Terzo Settore **Fortes** di Siena (2009);
- iscritto al **Roc-Registro Operatori di Comunicazione** al numero 14928. Il sito web e le pubblicazioni periodiche del Cesvot sono registrate presso il Tribunale di Firenze. Il periodico "I Quaderni" dispone anche dei codici Issn e Isbn;
- certificato con **Sistema gestione qualità** (Sgq) norma Uni En Iso 9001:2008 dal 2004. Le attività certificate sono:

- progettazione ed erogazione di attività di formazione continua e superiore finanziata e non, rivolta ad associazioni di volontariato, volontari, aspiranti volontari, disoccupati, inoccupati e occupati (EA37);
- progettazione e realizzazione dei servizi editoriali per le pubblicazioni di Cesvot (EA08);

• **agenzia formativa** riconosciuta dalla Regione Toscana con Decreto regionale n. 33 del 15/01/2009 per la formazione continua e superiore (Cod FI0185).

Missione, valori e strategie

Il Cesvot si attiene ai principi fondamentali stabiliti nel Dm 8/10/97 che determina la nascita dei Centri di servizio in Italia. Lo scopo del Cesvot è pertanto quello di **“sostenere e qualificare l’attività di volontariato**. A tal fine eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali” (art. 4 Dm 8 ottobre 1997).

Oltre alle finalità indicate nello **statuto**, il Cesvot negli ultimi anni si è collocato in un contesto nel quale risultano rilevanti alcuni aspetti, quali:

- la **crisi economico-finanziaria** che incide pesantemente anche sulle associazioni di volontariato e sul Cesvot stesso;
- il **sistema dei centri di servizio** e il ruolo svolto da **Csvnet** nella definizione di accordi a livello nazionale;
- i forti segnali di **cambiamento** nella struttura socio-economica **del volontariato toscano**;
- il **rapporto** sempre più stretto di collaborazione con le **istituzioni toscane**;
- la **dimensione europea** dalla quale è ormai impossibile prescindere.

Da questo contesto è emersa la necessità di tenere alto il livello della riflessione su quegli aspetti che “attualizzano” il ruolo del volontariato nella nostra società. Si è posto il problema di avviare una riflessione su strumenti nuovi di valutazione del benessere di una società. Il ruolo che il volontariato può avere quale fattore di costruzione di coesione sociale è fondamentale.

In questo senso è quindi importante il collegamento con tutti gli attori della *Welfare Community*, che può consentire di far assurgere quella funzione di promozione della cittadinanza, tipica del volontariato, a tema di interesse generale della collettività.

Mappa e coinvolgimento degli stakeholder nella gestione

Sono numerosi gli *stakeholder* che interagiscono con il Cesvot: le associazioni di volontariato, il Comitato di gestione, i dipendenti e i collaboratori, le amministrazioni pubbliche locali, regionali e nazionali, i fornitori di beni e servizi, Csvnet e gli altri Centri di servizio, i media, le fondazioni bancarie, le istituzioni scolastiche e di formazione, i cittadini, gli altri soggetti del Terzo settore (associazioni di promozione sociale, cooperative, fondazioni, comitati ecc.), le associazioni di rappresentanza e i sindacati.



Al fine di aumentare il coinvolgimento degli attori e degli *stakeholder* nella fase della programmazione, nel corso del 2011 è stato sperimentato un percorso di partecipazione che ha coinvolto l'Assemblea del Cesvot, i rappresentanti delle associazioni socie e gli Uffici di presidenza delle Delegazioni. Sono stati realizzati quattro incontri nei quali sono stati presentati i settori funzionali del Cesvot e le loro attività e sono stati raccolti proposte e suggerimenti per la programmazione degli interventi per il 2012.



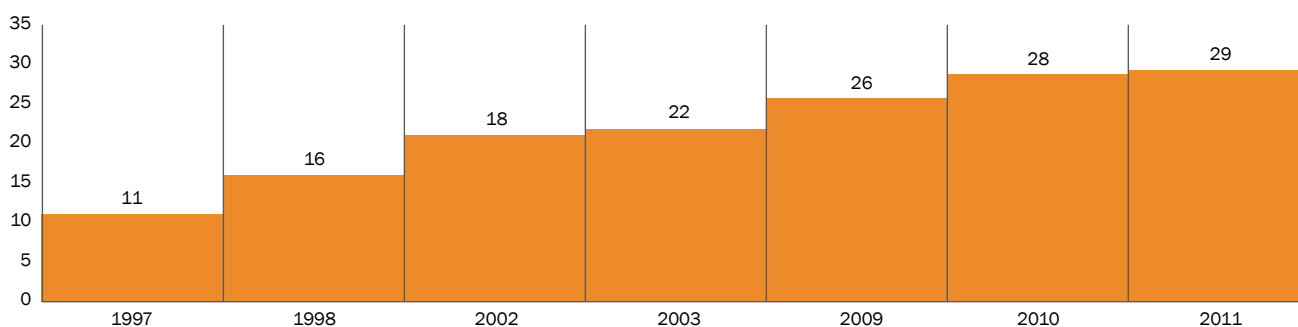
SALVATAGGIO
UNITA' GINOFILA



Composizione base sociale

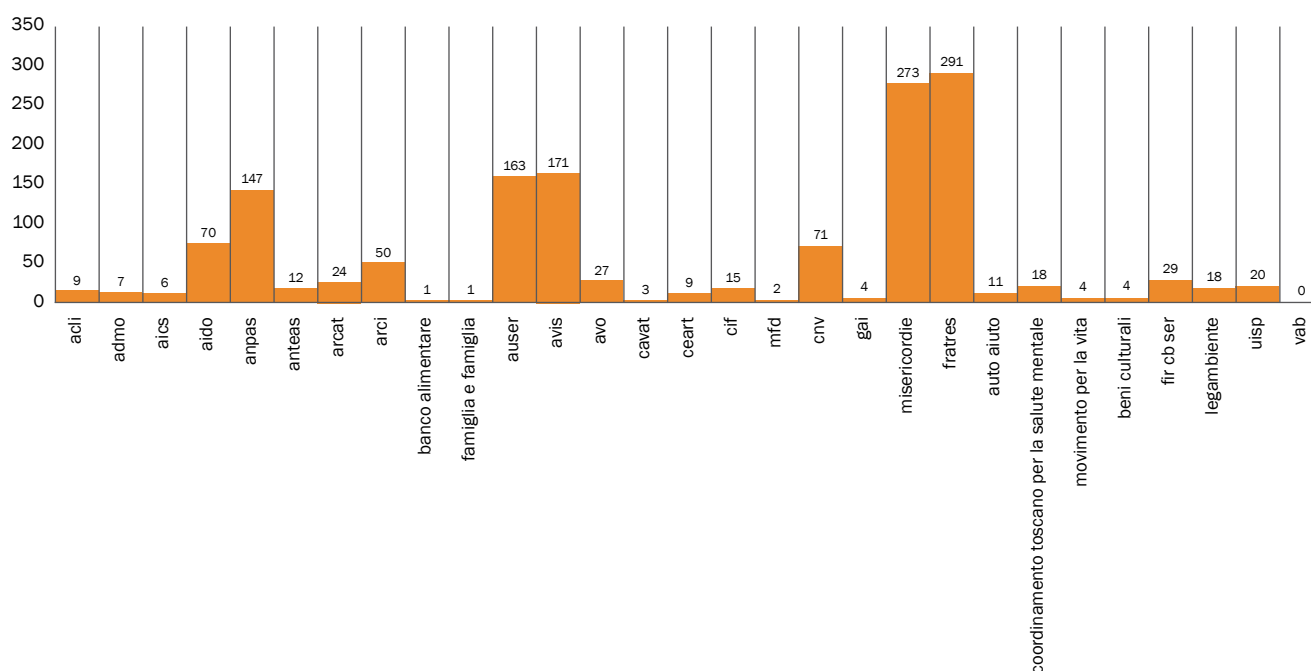
Il Cesvot è un'associazione di volontariato i cui **soci** sono **29 associazioni di volontariato** che operano sull'intero territorio regionale. Nel corso del 2011 si è aggiunta alla base associativa un'associazione. I rappresentanti delle associazioni socie partecipano all'Assemblea del Cesvot, eleggono e sono eleggibili alle cariche sociali.

Numero associazioni socie dalla costituzione del Cesvot



Associazioni aderenti al Cesvot affiliate alle associazioni socie al 31/12/11

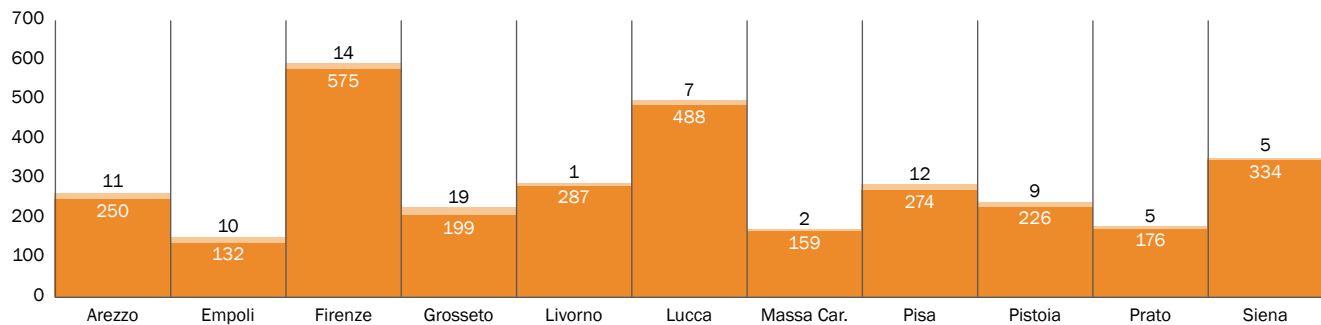
Le associazioni socie sono associazioni di secondo livello che a loro volta rappresentano le associazioni a loro affiliate.



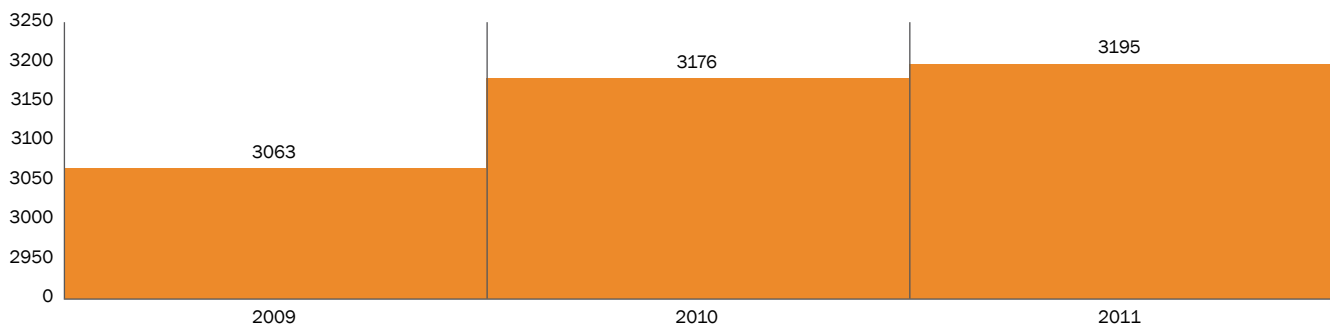
Associazioni aderenti al 31/12/11 suddivise per Delegazione

Sono definite "aderenti" le associazioni di volontariato locali che non fanno parte della base associativa, ma compongono gli organi delle Delegazioni territoriali: Assemblee e Consigli direttivi. Al 31/12/11 sono **3195 le associazioni che risultano aderenti al Cesvot** (19 in più rispetto al 2010).

● OdV iscritte all'albo del volontariato ● OdV non iscritte all'albo del volontariato



Andamento delle associazioni aderenti al Cesvot dal 2009 al 2011



Il volontariato è l'elemento centrale che caratterizza il Cesvot. Le associazioni socie e quelle aderenti alimentano quotidianamente le attività del Centro servizi, sia presenziando alle Assemblee, ai Consigli direttivi e alle Commissioni di lavoro, sia partecipando a riunioni e incontri formali ed informali.

organismi regionali	numero incontri	ore di volontariato
assemblea	5	224
consiglio direttivo	7	136
ufficio di presidenza	14	116
collegio dei garanti	1	3
organismi delegazionali	numero incontri	ore di volontariato
assemblea	11	1853
consiglio direttivo	67	1966
ufficio di presidenza	35	178
totale		4476

Struttura di governo

Assemblea, Consiglio direttivo e Presidente sono gli **organismi sociali** preposti allo svolgimento dell'attività istituzionale del Cesvot. Sono affiancati dagli organi di controllo e garanzia: **Collegio dei sindaci revisori** e **Collegio dei garanti**. Lo statuto disciplina inoltre le figure del **Direttore** e dell'**Amministratore**, la presenza delle **Delegazioni** territoriali, del **Comitato scientifico** e degli **Stati generali**.

Tutti gli organi sono composti dai volontari delle associazioni socie ed aderenti. **Le cariche**, come in tutte le associazioni di volontariato, **sono elettive e gratuite**, secondo quanto previsto dalla Legge 266/91. Il lavoro svolto dagli organi sociali previsti dallo statuto è integrato da quello delle **commissioni** di valutazione che si occupano della selezione dei progetti presentati mediante bando e da quello realizzato dalle commissioni su tematiche di particolare interesse.

Assemblea

nomina



Collegio dei sindaci **Collegio dei garanti**

elegge



Presidente **Consiglio direttivo**

elegge



Ufficio di presidenza

Assemblea di Delegazione

elegge



Consiglio direttivo di Delegazione

elegge



Presidente di Delegazione

partecipa



Comitato di coordinamento dei presidenti di Delegazione

Designa un rappresentante nel Consiglio direttivo (la designazione è ratificata dall'Assemblea)

La struttura operativa

La **struttura operativa** del Cesvot è conforme alle deliberazioni pervenute dal Consiglio direttivo e ne rappresenta pertanto lo strumento esecutivo. Al 31/12/11 risulta essere inserito in organigramma il seguente personale: **36 dipendenti** di cui 2 part-time e **5 collaboratori** a progetto.

La struttura è così composta:

5 Settori ovvero unità operative che si occupano di un'area specifica: Formazione e progettazione, Comunicazione promozione e ufficio stampa, Gestione risorse e monitoraggio, Sviluppo delle reti e delle associazioni, Ricerca.

2 Uffici ovvero attività di supporto a tutte le unità operative a staff della Direzione: Segreteria generale e Amministrazione e ragioneria.

11 Delegazioni ovvero strutture periferiche del Cesvot: uffici decentrati per garantire la diffusione dei servizi su tutto il territorio regionale nel rispetto delle realtà locali e per facilitare la partecipazione del volontariato locale alle attività del Centro servizi.

All'interno di questa struttura operano:

- il **direttore** che ha funzioni di responsabile operativo e coordina la struttura organizzativa nelle sue articolazioni centrali e territoriali;
- i **responsabili di settore** che coordinano il personale e le attività dell'unità operativa;
- i **responsabili di segmento di settore** che hanno il compito di seguire attività specifiche relative ad una sezione del loro settore di riferimento;
- gli **addetti amministrativi** che svolgono funzioni operative all'interno del proprio settore di appartenenza;
- i **consulenti funzionali** che seguono una specifica area di lavoro inserita nell'attività istituzionale e per la quale è richiesta una particolare professionalità;
- i **segretari di Delegazione** che hanno la responsabilità operativa dell'articolazione territoriale del Cesvot (Delegazione) e svolgono un ruolo di promozione delle reti sul territorio e di assistenza di base a carattere intersettoriale nei confronti delle associazioni locali.

Identikit dei lavoratori Cesvot al 31/12/11

età media dei dipendenti	genere		istruzione	
42,2	maschi 31,7%	femmine 68,3%	laurea 58,5%	diploma 41,5%

Nel corso del 2011 sono stati attivati anche **6 stage** (3 presso le Delegazioni di Grosseto, Livorno e Lucca e 3 presso la sede regionale). In 5 casi si è trattato di tirocini curriculari in convenzione con le Università toscane o con agenzie formative, mentre uno è rientrato nel progetto della Regione Toscana GiovaniSì come tirocinio formativo e di orientamento.

Programmazione, monitoraggio e valutazione

Il processo di programmazione del Cesvot coinvolge tutte le componenti - politiche e operative - del Centro servizi.

Le fasi di questo processo sono:

- la rilevazione e l'analisi dei bisogni;
- la definizione delle linee strategiche dell'intervento (Progetto di intervento);
- la programmazione delle attività (Piano settori di attività).

La **rilevazione dei bisogni** avviene tramite:

- studi e ricerche;
- monitoraggio e valutazione dei servizi;
- attività istituzionale.

Le linee guida per l'anno successivo si basano sull'analisi dei bisogni, sulla dimensione dei fondi assegnati, sia seguono le linee di indirizzo emanate dal Comitato di gestione. Vengono descritte in un documento, il **Progetto di intervento**, approvato dall'Assemblea dei soci, e successivamente inviato al Comitato di gestione per la ratifica finale.



La traduzione operativa del documento programmatico avviene con la redazione del **Piano settori di attività** che viene approvato dal Consiglio direttivo. Il Piano settori diventa lo strumento in cui sono dettagliate tutte le attività che saranno realizzate dai settori funzionali del Cesvot.

Rilevazione e analisi dei bisogni	Linee strategiche dell'intervento	Programmazione delle attività	
<ul style="list-style-type: none"> • studi e ricerche • monitoraggio e valutazione servizi • attività istituzionale 	<ul style="list-style-type: none"> • progetto di intervento 	<ul style="list-style-type: none"> • piano settori di attività 	<ul style="list-style-type: none"> • realizzazione delle attività

Per la verifica e il miglioramento dei servizi e la comunicazione dei risultati, il Cesvot, negli anni, ha adottato i seguenti strumenti:

- **Sistema Gestione Qualità** – certificato ai sensi della normativa Iso 9001:2008;
- Accreditemento come Agenzia formativa;
- **Bilancio sociale**;
- **Sistema di valutazione partecipata** (elaborato in collaborazione con il Comitato di gestione);
- **Carta dei servizi**;
- Sistema di monitoraggio interno.

Il sistema di monitoraggio interno si avvale di un sistema informativo composto in particolare da un'area intranet che, dal 2003, rappresenta uno strumento fondamentale di gestione delle informazioni del Centro, di condivisione dei documenti di lavoro, di miglioramento della comunicazione interna. L'area intranet gestisce tutte le informazioni relative ai progetti e ai servizi che il Cesvot ha attivato nel corso del tempo rendendo possibili elaborazioni statistiche in tempo reale.



Oltre al monitoraggio costante delle attività e dei servizi realizzato grazie agli strumenti sopra riportati (che prevedono indicatori di risultato, di soddisfazione e di efficienza e efficacia), negli ultimi anni sono andati sviluppandosi alcuni lavori relativi alla **valutazione dell'impatto** delle azioni realizzate che, al momento, risultano essere esperienze pressoché uniche in Italia.



Sartoria
mauser
Onlus
d'Argento
a - MONTEVARCHI

capitolo 2

il bilancio

I proventi

Proventi da Fondazioni bancarie	€ 8.300.651,95
Proventi da Enti diversi	€ 125.122,30
Altri proventi	€ 3.742.921,76
Totale proventi	€ 12.168.696,01

Fondi da riassegnare nel 2012	€ -1.955.232,33
Totale proventi utilizzati	€ 10.213.463,68

Proventi da fondazioni bancarie

Fondazioni	Accantonamento ordinario	Accantonamento integrativo	Importi totali da versare
CRF	€ 939.932,00	€ 231.160,73	€ 1.171.092,73
CRLU	€ 750.643,00	€ 184.608,23	€ 935.251,23
CRPP	€ 397.004,34	€ 97.636,65	€ 494.640,99
CRSM	€ 24.886,35	€ 6.120,30	€ 31.006,65
BML	€ 122.371,19		€ 122.371,19
CRC	€ 175.988,91	€ 43.281,56	€ 219.270,47
CRPI	€ 1.046.132,00		€ 1.046.132,00
CRV	€ 208.930,00		€ 208.930,00
CRLI	€ 41.667,51	€ 10.247,43	€ 51.914,94
CRPO	€ 7.225,00	€ 1.776,87	€ 9.001,87
MPS	€ 833.418,32	€ 409.930,90	€ 1.243.349,22
TOTALE	€ 4.548.198,62	€ 984.762,67	€ 5.532.961,29
M. PARMA		€ 24.606,13	€ 24.606,13
C.R. GENOVA E IMPERIA		€ 219.161,39	€ 219.161,39
C.R. CESENA		€ 49.407,54	€ 49.407,54
C.R. ALESSANDRIA		€ 30.422,46	€ 30.422,46
C.R. BOLOGNA		€ 3.780,00	€ 3.780,00
C.R. CENTO		€ 15.687,36	€ 15.687,36
C.R. FOSSANO		€ 23.450,00	€ 23.450,00
C.R. IMOLA		€ 24.777,55	€ 24.777,55
C.R. FERMO		€ 28.313,34	€ 28.313,34
PIACENZA E VIGEVANO		€ 70.237,61	€ 70.237,61
C.R. SALUZZO		€ 14.586,07	€ 14.586,07
C.R. SAVIGLIANO		€ 7.181,26	€ 7.181,26
DE MARI CR SAVONA		€ 42.810,38	€ 42.810,38
C.R. TORINO		€ 784.057,51	€ 784.057,51
C.R. VERCELLI		€ 35.413,93	€ 35.413,93
CARIVIT		€ 17.183,62	€ 17.183,62
BM CR FAENZA		€ 6.974,92	€ 6.974,92
CR. CUNEO		€ 253.155,05	€ 253.155,05
M.BO/RAVENNA		€ 216.395,13	€ 216.395,13
C.R. CIVITAVECCHIA		€ 24.417,26	€ 24.417,26
C.R. FABRIANO		€ 9.496,72	€ 9.496,72
C.R. FORLI'		€ 82.117,92	€ 82.117,92
C.R. VERONA		€ 784.057,51	€ 784.057,51
TOTALE	€ 4.548.198,62	€ 2.767.690,66	€ 2.767.690,66
TOTALE COMPL	€ 4.548.198,62	€ 3.752.453,33	€ 8.300.651,95

Proventi da enti diversi

Agenzia Nazionale Giovani	€ 4.730,00
Amministrazione provinciale Firenze	€ 42.840,00
Amministrazione provinciale Arezzo	€ 36.552,30
Comune di Firenze	€ 40.000,00
Regione Toscana	€ 1.000,00
TOTALE	€ 125.122,30

Altri proventi

Interessi attivi	€ 368.149,31
Abbuoni e sconti attivi	€ 73,83
Sopravvenienze varie	€ 1.511,25
Sopravvenienze progetti 2004	€ 11.502,68
Sopravvenienze progetti 2005	€ 8.423,25
Sopravvenienze progetti 2006	€ 335,79
Sopravvenienze progetti 2007	€ 28.502,73
Sopravvenienze progetti 2008	€ 257.743,22
Sopravvenienze progetti 2009	€ 219.875,78
Sopravvenienze progetti 2010	€ 629.047,23
Sopravvenienze progetti 2011	€ 340.085,94
Fondi riassegnati	€ 1.877.670,75
TOTALE	€ 3.742.921,76

Cosa sono le sopravvenienze progetti e i fondi riassegnati?

Le sopravvenienze progetti rappresentano importi relativi a spese non sostenute in relazione a progetti non realizzati oppure realizzati con minori uscite rispetto al preventivato.

I fondi riassegnati sono le sopravvenienze riportate dal bilancio precedente. Anche in questo caso si tratta di disponibilità impegnate ma che non si sono tradotte in spese nel periodo di riferimento, lasciate dal Comitato di gestione a disposizione per nuovo impieghi nel bilancio corrente.

I costi

Costi gestione sede	€ 1.958.369,69
Immobilizzazioni	€ 23.627,05
TOTALE COSTI STRUTTURA	€ 1.981.996,74
Gestione risorse organizzative	€ 70.000,00
Funzionalità Delegazioni	€ 779.986,44
Ricerca, documentazione, monitoraggio	€ 590.000,00
Formazione e progettazione	€ 1.330.000,00
Comunicazione, promozione e ufficio stampa	€ 920.000,00
Sviluppo delle reti	€ 855.000,00
Progetti integrati/speciali	€ 620.000,00
Progetti di intervento sociale	€ 1.980.000,00
Postalizzazione	€ 66.092,47
Assistenza e consulenza	€ 500.000,00
Ulteriori servizi	€ 485.196,03
TOTALE COSTI SERVIZI	€ 8.196.274,94
Accantonamento a fondi	€ 35.192,00
TOTALE COMPL (struttura, servizi e fondi)	€ 10.213.463,68



capitolo 3

promozione del volontariato

Area Giovani

Progetto Scuola e Volontariato

Il **progetto** è attivo sul territorio regionale toscano da oltre sette anni e coinvolge gli studenti delle scuole superiori e le realtà locali impegnate nel volontariato. È finanziato dal Cevot e attuato dal Cnv-Centro nazionale per il volontariato, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Toscana. Nell'anno scolastico **2010-2011** il progetto ha coinvolto **112 scuole** toscane, **397 docenti**, **451 associazioni** e circa **20.054 studenti**.

Il Cevot, su indicazione del Comitato di gestione, applica un **sistema di valutazione e monitoraggio** con l'obiettivo di verificare l'impatto del progetto sui ragazzi e sulle associazioni coinvolte. La valutazione ha coinvolto circa **94 associazioni** e **302 studenti**.



Partecipazione al gruppo Promozione di Csvnet

Il Cevot partecipa alle attività del Gruppo Promozione di Csvnet che è incaricato di sviluppare spazi di riflessione su strategie di promozione del volontariato giovanile e di predisporre iniziative di formazione e scambio tra i Csv con una particolare attenzione alla circolazione di buone prassi. Il gruppo è composto da **9 Centri di Servizio** (Toscana, Milano, Palermo, Biella, Modena e Reggio Emilia, Chieti, Catania, Belluno, Roma).

Nel 2011 il Cevot ha partecipato attivamente all'organizzazione dell'**evento** nazionale "**Dammi spazio**" che si è svolto a Roma dall'11 al 13 aprile che ha visto la partecipazione di giovani e formatori da tutta Italia, e successivamente all'implementazione della piattaforma www.dammispazio.org. La collaborazione con Csvnet è continuata per la stesura del bando promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca dedicato alle scuole secondarie di secondo grado.

Progetto Servizio civile regionale

Il **progetto** per l'accreditamento e la progettazione del servizio civile nella Regione Toscana in convenzione con **Crescit** offre un supporto a tutte le associazioni socie e aderenti al Cescvot che vogliono diventare sede di attuazione di progetti. Nel corso del 2011 sono stati organizzati **seminari di presentazione** delle procedure di accreditamento per il servizio civile regionale presso le Delegazioni Cescvot con formatori Crescit. Contestualmente è stata prodotta una brochure informativa che è stata inviata a tutte le associazioni della Toscana ed è stata aperta una **piattaforma web** dedicata dove le associazioni interessate possono trovare documenti utili nonché un format gestito da esperti che rispondono alle domande relative alle procedure di accreditamento.



Progetto Laboratori della cittadinanza partecipata

Nel mese di dicembre 2011 si è svolta la prima giornata formativa sul tema della legalità presso l'Associazione Rondine Cittadella della Pace (Ar) che ha coinvolto circa **60 giovani** provenienti da **3 istituti superiori** di Siena, Arezzo e Grosseto. Il progetto, coordinato dal Cescvot per conto della Provincia di Arezzo, con fondi del Ministero del Welfare, proseguirà nel 2012 con l'organizzazione di un campus sul tema della legalità dove gli studenti e le associazioni di volontariato lavoreranno insieme in laboratori tematici.

Campagna "C'è ancora molto da fare..."

realizzata per conto di Csvnet

Nel 2011 ha preso il via la **campagna** pubblicitaria "C'è ancora molto da fare", ideata da Cesvot e promossa da Csvnet per promuovere i Centri di servizio in Italia. Testimonial è stata l'attrice **Daniela Morozzi**. La campagna è stata promossa sui principali organi di stampa e canali radiofonici toscani.



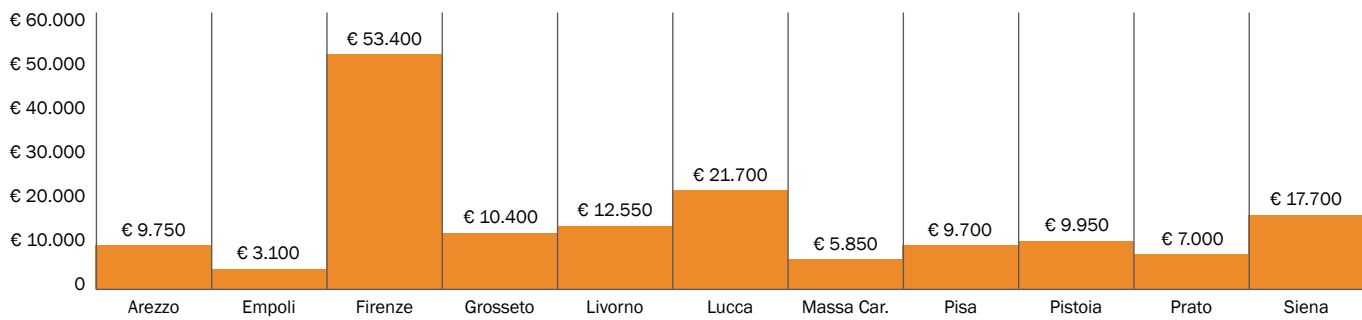
Iniziative in collaborazione con associazioni socie

Il Cesvot sostiene iniziative di rilevanza regionale proposte dalle associazioni socie ad esclusione di assemblee congressuali. Nel corso del 2011 sono state realizzate **39 iniziative** con un investimento economico pari a **€ 154.102**.

Bando Sviluppo e promozione territoriale del volontariato toscano

Il **bando** sostiene iniziative di promozione territoriale proposte dalle associazioni aderenti al Cesvot quali: incontri di sensibilizzazione o approfondimento, convegni, seminari o tavole rotonde, eventi ed altre occasioni di aggregazione pubblica il cui scopo sia comunque la promozione della solidarietà, della cittadinanza responsabile, dell'altruismo, della difesa del bene pubblico. Nel 2011 sono stati finanziati **210 iniziative** per un totale di contributi concessi pari a **€ 161.100**.

Finanziamenti suddivisi per Delegazione



Concessione del patrocinio

I patrocini concessi dal Cesvot sono esclusivamente a titolo gratuito possono essere richiesti da associazioni, Enti locali, istituzioni pubbliche. Vengono accordati se il Cesvot condivide scopi, obiettivi e modalità di svolgimento dell'iniziativa proposta. Nel corso del 2011 sono stati concessi **20 patrocini**.



capitolo 4

consulenza

e assistenza

Numero verde

Si tratta di un servizio di consulenza che prevede l'inoltro di **un quesito scritto** da parte dell'associazione. Al **Numero Verde 800 005363** risponde la segreteria della sede regionale Cevot che provvede a raccogliere la richiesta e ad inviare il quesito ai consulenti oppure a fissare un appuntamento con il consulente nei casi in cui il quesito risulti particolarmente complesso. Il quesito può essere inviato anche tramite il segretario di Delegazione o compilando l'apposito **modulo** disponibile sul sito Cevot.

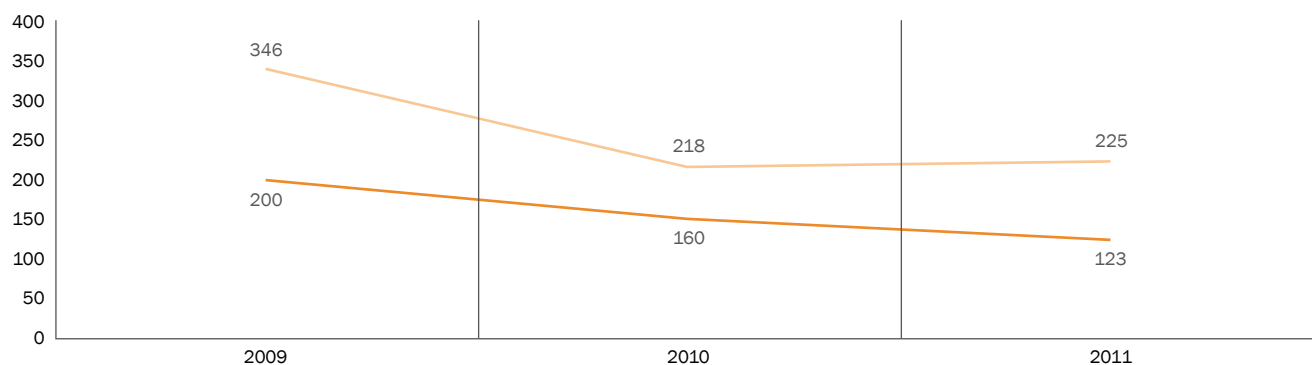
Nel corso del 2011 le **consulenze** erogate tramite **Numero Verde** sono state **123** (di cui **12** con **incontro diretto**, **105 pareri scritti**).

L'esperto risponde

L'esperto risponde è un **servizio di consulenza** che offre l'opportunità di richiedere assistenza sia tramite telefono sia fissando un appuntamento direttamente con il consulente che è presente, negli **orari** stabiliti, presso la sede regionale del Cevot. Nel corso del 2011 le consulenze erogate tramite L'esperto risponde sono state **225** (**44 su appuntamento e 181 telefoniche**).

Consulenze effettuate dal 2009 al 2011

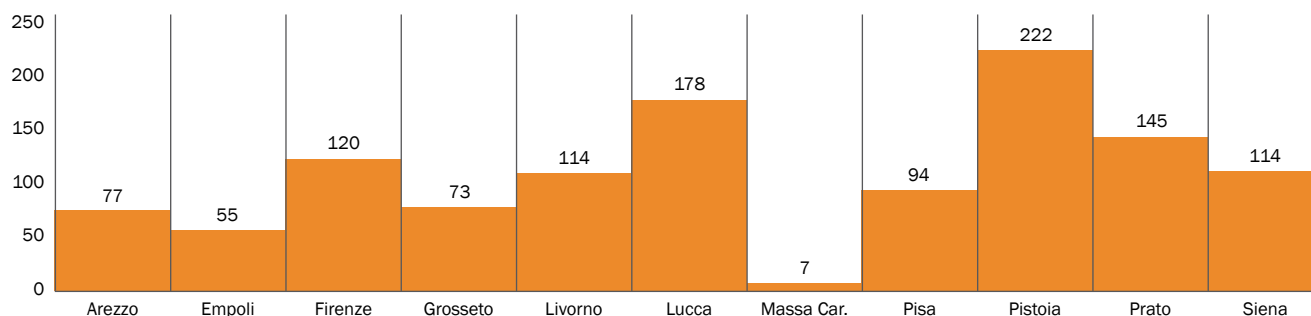
● Numero verde ● L'esperto risponde



Consulenza svolta dai segretari di Delegazione

Le associazioni di volontariato possono rivolgersi ai **segretari di Delegazione** per richiedere informazioni, porre quesiti, avere supporto sui diversi ambiti in merito ai servizi del Cevot, nonché ottenere una vera e propria consulenza. Nel corso del 2011 le **consulenze** erogate **nelle Delegazioni** sono state **1199**.

Consulenze erogate dai segretari di Delegazione



Sostegno alle associazioni per la progettazione

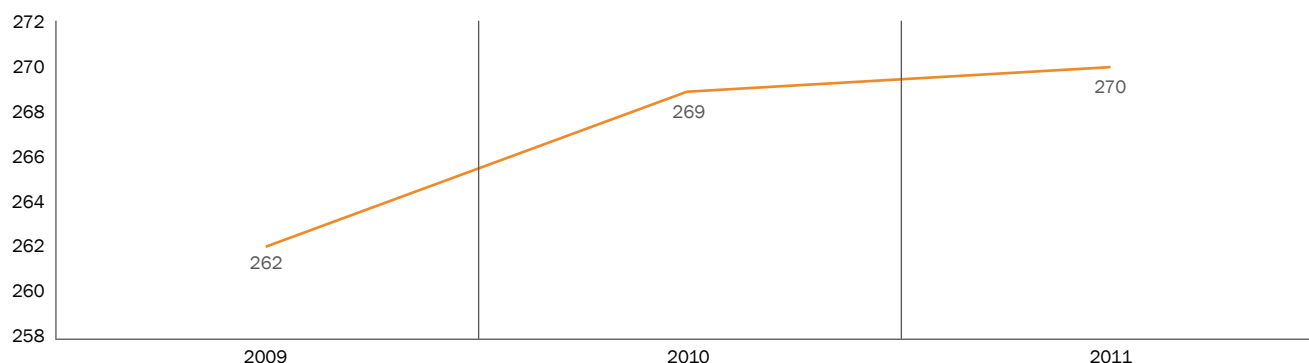
Questo servizio riguarda la consulenza per la progettazione su **bandi regionali, nazionali ed europei**. Si tratta di un percorso integrato di acquisizione di informazioni, orientamento alla progettazione, individuazione delle risorse europee, **consulenza** alla progettazione con trasferimento di conoscenze e di rafforzamento di competenze, se già presenti. Nel corso del 2011 è pervenuta una richiesta d'informazione e orientamento dall'Associazione Aurora di Prato riguardante il **Programma Europeo LLP Grundtvig - Azione Partenariati** di apprendimento che è proseguita con l'attività di co-progettazione per la scadenza del 21 febbraio 2012.

Sostegno nella tenuta della contabilità delle associazioni di volontariato.

Progetto Liberi dai conti

Con questo servizio il Cevot sostiene le associazioni nella tenuta della contabilità annuale attraverso una compartecipazione alla spesa per i professionisti (dottori o ragionieri commercialisti, consulenti del lavoro, società di servizi delle associazioni di categoria) individuati dall'associazione. Il **bando** 2011 è uscito a fine anno con scadenza 12 marzo 2012. In totale sono state sostenute **270 associazioni** per un importo complessivo pari a **€ 236.157**.

Associazioni sostenute con Liberi dai conti dal 2009 al 2011



Approfondimenti fiscali e contabili

Legge di stabilità 2011

Nei mesi di marzo e aprile si sono tenuti **12 incontri** (in tutte le Delegazioni e a Viareggio) sulla Legge di stabilità 2011 e sulle altre **novità** normative dell'ultimo anno in materia fiscale. Hanno partecipato circa **180 persone**.

Foglio notizie

Gli aggiornamenti e gli approfondimenti sulle novità normative generali e di interesse per le associazioni, il calendario mensile degli adempimenti in scadenza e le informazioni sui bandi vengono inviati alle associazioni come **Cesvot News** e pubblicati sul sito Cesvot.

Consulenza sul deposito legale delle pubblicazioni

Il **deposito legale** consiste nell'obbligo per gli editori, tra cui le associazioni di volontariato che pubblicano anche sporadicamente, di consegnare agli istituti dell'Archivio nazionale e dell'Archivio regionale della produzione editoriale copie dei documenti (libro, giornale, opuscolo, manifesto, ecc.) prodotti per la diffusione al pubblico. Il Cesvot, tramite un accordo con la Regione Toscana, si è reso disponibile a svolgere una funzione informativa e di supporto per le associazioni di volontariato. Nel corso del 2011 sono state effettuate **3 consulenze** sul deposito legale.

Progetto "Non ti scordar di te"

Consulenza alla gestione degli archivi storici e correnti delle associazioni

Il **progetto** offre consulenza per la gestione della documentazione nelle associazioni di volontariato al fine di supportarle nella definizione di procedure corrette. Nel corso del 2011 è stata fornita una consulenza per la **gestione e il riordino di archivi correnti** ad Anpas nazionale. Per quanto riguarda il **riordino degli archivi storici** si è concluso l'intervento presso l'associazione Nesi di Livorno, la Croce verde di Viareggio, la Croce verde di Lucca e la Pubblica Assistenza L'Avvenire di Prato. Inoltre è stato avviato l'intervento per Anpas nazionale e Arciconfraternita della Misericordia di Lucca.

Consulenza per la promozione e la valorizzazione dei fondi delle associazioni

Il **progetto** consiste nella definizione con le associazioni di volontariato di progetti di valorizzazione e promozione di fondi librari. Nel corso del 2011 è stata stipulata una convenzione con l'associazione Liberarsi e la BiblioteCanova Isolotto di Firenze che conserva il fondo InformaCarcere dell'associazione; su questa base si è avviato un progetto denominato "Papillon: ciclo di film sui temi del carcere con il coinvolgimento attivo dei partecipanti".

Progetto Tutoring gestionale per le associazioni

E' un percorso che ha come obiettivo quello di supportare le associazioni nel migliorare la propria organizzazione interna e la propria capacità di intervento sul territorio. Il **progetto** prevede l'offerta di una pluralità di servizi tra loro coordinati finalizzati al miglioramento generale delle caratteristiche organizzative dell'associazione, della loro capacità di intervento, dello sviluppo progettuale e del coinvolgimento dei volontari. Nel 2011 sono state ammesse al servizio **17 associazioni**.



Il Bilancio sociale per le associazioni

Si tratta di un **servizio** integrato di consulenza e accompagnamento rivolto alle associazioni che desiderino realizzare un **percorso di rendicontazione sociale** che sfoci nella pubblicazione del bilancio sociale. Le **associazioni** ammesse al servizio sono state **28** di cui 3 si sono ritirate.

Attestazione dei bilanci sociali per le associazioni

Attraverso questo **servizio** le associazioni possono sottoporre il proprio bilancio sociale a consulenti incaricati di una valutazione che si concretizza nella formulazione di un giudizio sintetico sulla conformità a quanto indicato nella Guida Pratica Cesvot (pubblicata ne "I Quaderni", n. 34). Nel 2011 sono pervenute **10 domande** di cui **6** hanno ottenuto l'attestazione.



Progetto "Sta arrivando il tuo Fido"

Questo **servizio** è nato per facilitare l'accesso al credito alle associazioni di volontariato. Il Cesvot ha costituito presso la finanziaria della Regione Toscana Fidi Toscana un fondo di oltre 2 milioni di euro che serve a **garanzia nei confronti delle banche** per finanziamenti erogabili fino ad un ammontare di oltre 20 milioni di euro. Nel corso del 2011 sono pervenute **25 richieste**.



capitolo 5

formazione

Formazione dei dirigenti del volontariato

Sul reperimento di risorse

Il percorso formativo è stato preceduto da un laboratorio sulla progettazione che è stato realizzato a Siena a partire dal mese di ottobre 2011. A questo hanno fatto seguito **tre seminari** di approfondimento che si sono svolti nel mese di febbraio 2012 dal titolo: “Volontariato e lavoro di rete”, “Le opportunità di finanziamento pubblico e privato per le associazioni di volontariato della Toscana” e “Legislazione e programmazione della Regione Toscana alla luce del Prs-Programma regionale di sviluppo 2011-2015”. Al laboratorio si sono iscritti **17 volontari**.

Sulle nuove tecnologie

Il percorso relativo alle “Nuove tecnologie” ha visto come destinatari i componenti dei Consigli direttivi delle Delegazioni di Firenze e Empoli.

Laboratorio progettisti per il volontariato

La nona edizione del **Laboratorio progettisti per il volontariato “Dall’Idea al Progetto”** ha preso avvio nel mese di febbraio e si è conclusa a gennaio 2012. Sono state previste due fasi: formazione in aula e con Fad per l’elaborazione di “idee progettuali” e gruppi-progetto per trasformare tali idee in 11 progetti veri e propri. Al **corso** sono state ammesse le iscrizioni di **23 volontari** in rappresentanza di altrettante associazioni. Un partecipante si è ritirato e, a fine corso, i **formati** risultano **15** (con più del 75% di presenze).



Laboratorio di progettazione europea

Il **laboratorio** risponde all’esigenza di introdurre le associazioni di volontariato alla cultura e alle tecniche di progettazione europea. Il corso ha preso avvio a novembre 2011 con termine previsto ad aprile 2012. Il piano formativo ha previsto formazione in aula e Fad, e una seconda parte relativa alla consulenza nell’ambito della quale il Cesvot ha supportato i volontari nell’individuazione di opportunità di finanziamento comunitario verificando la fattibilità di successive progettazioni specifiche. Al corso sono state ammesse le iscrizioni di



30 volontari in rappresentanza di altrettante associazioni. Tre partecipanti si sono ritirati e a fine corso i **formati** risultano **21** (con più del 75% di presenze).

Fad

Gestione ed implementazione del sistema

Dal 2005 il Cescvot ha implementato un proprio sistema di **Formazione a distanza**, basato su un *software open source* (Moodle), per realizzare quello che oggi viene definito *e-learning*, ovvero una forma di insegnamento e di apprendimento che si avvale di tecnologie informatiche, facilitando anche la partecipazione alle associazioni territorialmente decentrate. All'interno di questo sistema alcune **piattaforme** sono gestite direttamente dal Cescvot, altre sono in collaborazione con associazioni e/o altri soggetti, altre infine sono completamente messe a disposizione delle associazioni che ne fanno richiesta. In questo ultimo caso il Cescvot rende disponibile gratuitamente sia la piattaforma che gli operatori adibiti alla formazione e al supporto tecnico con la finalità ultima di rendere autonome le associazioni nella gestione della Fad. Nel 2011 sono **12** le **piattaforme Fad attive**.

Alta formazione sul tema della donazione

Il tavolo regionale della donazione formato da il Crs-Centro Regionale Sangue della Regione Toscana e dalle associazioni regionali Adisco, Admo, Aido, Anpas, Avis e Fratres nel 2011 ha organizzato due iniziative seminariali di un'intera giornata: una di aggiornamento dal titolo "**La normativa Europea, Nazionale e Regionale per l'accreditamento del sistema trasfusionale**" (a cui hanno partecipato **47 persone**) e l'altra su "**Donazione e intercultura**" (**42** partecipanti).

Inoltre sono stati organizzati **3 seminari** sul tema dell'**accreditamento del sistema trasfusionale** (a Siena, Firenze e Prato nel mese di dicembre 2011) e sono stati programmati **3 seminari** sul tema della **salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro** che si sono svolti a Siena, Firenze e Pisa nei primi mesi del 2012. Infine è stata terminata la redazione del Bilancio sociale del sistema trasfusionale toscano, presentato a maggio 2011 presso il Centro Congressi dell'Ospedale di Careggi.

Formazione dei nuovi membri dei direttivi di Delegazione

Nel 2011 è stato avviato un intervento formativo diretto ai nuovi membri dei Consigli direttivi eletti nella primavera con l'obiettivo di fornire loro gli strumenti per una piena conoscenza del mondo dei centri di servizio, del volontariato e del funzionamento del Cescvot.

La formazione prevede tre moduli: il primo sulle **funzioni e il ruolo dei centri di servizi** e in particolare l'organizzazione e la struttura del Cescvot; il secondo di approfondimento della conoscenza dei **servizi offerti dal Cescvot**; e il terzo sugli strumenti e le **metodologie della partecipazione**. Gli incontri relativi al primo modulo si sono tenuti nel mese di settembre presso tutte le Delegazioni e hanno visto la **partecipazione di 111 persone**. Il secondo modulo ha preso avvio in ogni Delegazione, mentre il terzo solo in tre. La formazione proseguirà nel corso del 2012.

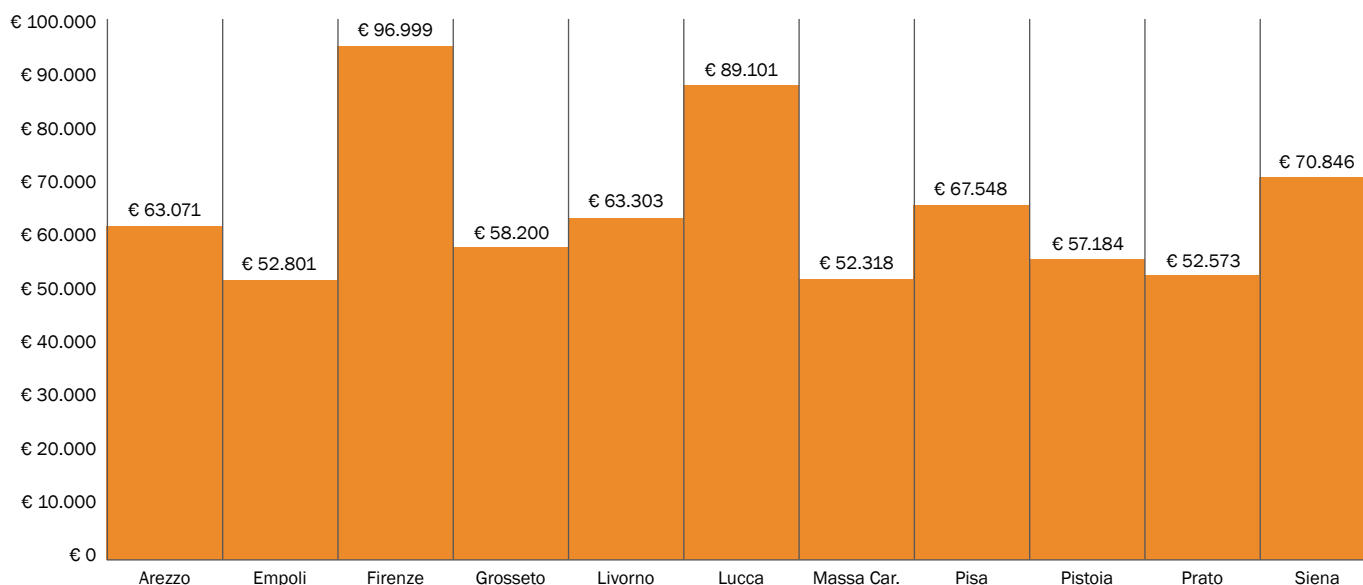
Iniziative relative a protocolli specifici con la Provincia di Prato e la Provincia di Pisa

Nell'ambito di protocolli d'intenti stipulati tra il Cesvot e le amministrazioni provinciali di Prato e Pisa sono state organizzate alcune iniziative formative. A **Prato** nel mese di novembre sono stati organizzati **due incontri sul funzionamento di un'associazione di volontariato**, al quale segue una parte consulenziale individuale. Le associazioni **partecipanti** sono state **22** di cui **11** hanno usufruito del **servizio di consulenza**. A questo seguiranno nei primi mesi del 2012 due momenti formativi sulla gestione amministrativa di un'associazione e sull'utilizzo di Excel. Nella provincia di **Pisa** sono stati realizzati **due corsi di informatica**, uno a Pisa (dove hanno partecipato **14 volontari**) e uno a **Pontedera (11 volontari)**.

Bando Formazione per il volontariato

Il **bando** prevede il finanziamento di progetti di formazione per il volontariato ideati, progettati e organizzati direttamente dalle associazioni toscane. In risposta al bando 2011 sono state presentate **235 richieste** di finanziamento e sono stati **finanziati 142 progetti** per un totale pari a **€ 834.825**.

Finanziamenti suddivisi per Delegazione








capitolo 6

informazione

e comunicazione

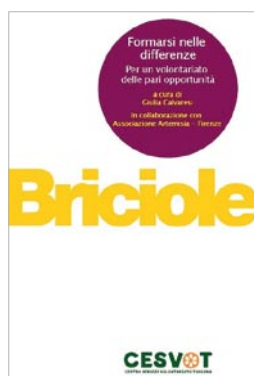
Periodico - I Quaderni

Registrato presso il Tribunale di Firenze e con **codici Issn** e **Isbn**, nel **periodico** sono pubblicati approfondimenti tematici, ricerche, manuali di interesse per chi opera nel volontariato e nel Terzo settore o si occupa, a vario titolo, di non profit e temi sociali. Tutti i volumi sono **disponibili anche sul sito di Cevot www.cevot.it in formato pdf**, secondo i principi della *Free documentation License (Fdl)* e della *Creative Commons (Ccpl)*. Al 31 dicembre 2011 sono **723** le associazioni e gli enti che hanno richiesto di ricevere i Quaderni in abbonamento gratuito.

Publicazioni nel 2011	Titolo	Tiratura	Prima Spedizione	Richieste 2011	Totale distribuzione	Download dal sito
	Quaderno 51 Le competenze del volontariato	1.308	807	205	1.102	664
	Quaderno 52 Le nuove dipendenze	1.500	842	104	946	714
	Quaderno 53 Atlante sociale sulla tratta	1.500	857	382	1.239	391
	Quaderno 54 L'accoglienza dei volontari nel terzo settore	1.500	857	362	1.219	387
	Quaderno 55 Il lavoro nelle associazioni di volontariato	1.500	812	66	878	444
Totale		7.308	4.175	1.119	5.294	2.600

Periodico - Briciole

Dedicato agli atti dei **corsi di formazione organizzati dalle associazioni e finanziati dal Cevot**, **Briciole** rappresenta un servizio editoriale gratuito a disposizione del volontariato toscano. Uno spazio per lasciare memoria delle migliori esperienze, per contribuire alla divulgazione delle tematiche di maggior interesse e attualità, per condividere uno strumento utile anche ad altri percorsi



formativi. Gli atti sono redatti e curati dalle stesse associazioni di volontariato. Il periodico è registrato presso il Tribunale di Firenze. Tutti i volumi di “Briciole” sono disponibili anche **online in formato pdf**. Nel 2011 è stata stampato il volume “**Formarsi nelle differenze**” (n. 27), a cura dell’associazione Artemisia di Firenze.

Altre pubblicazioni

Oltre ai periodici, il Cesvot pubblica ogni anno:

- la **Sintesi del piano settori di attività**;
- il **Bilancio sociale**;

Nel 2011, inoltre, sono stati pubblicati:

- la **Carta dei servizi**;
- il **Catalogo delle pubblicazioni del Cesvot**;
- la dispensa **Magna Charta per il Volontariato dei Beni Culturali**



Rivista mensile Pluraliweb e social network

Pluraliweb è un mensile online che prevede approfondimenti tematici con dati e interviste, uno spazio per le associazioni e le Delegazioni territoriali del Cesvot, una rubrica del Presidente, notizie sulle principali attività di Cesvot, recensioni di campagne sociali. Inoltre ogni anno un fotografo illustra la rivista con “scatti d’autore”. Al 31 dicembre 2011 la rivista online ha avuto **16.474 visitatori diversi** e **1496 iscritti** alla newsletter.



Da maggio 2010 il Cesvot si è posizionato su **Facebook** con l’account ‘Pluraliweb’. A giugno è stata creata una *pagina fan* in quanto il numero di amici aveva superato i 5000. A dicembre 2011 i “likers” risultano **5200**. Da dicembre 2010 Pluraliweb è anche su **Twitter** e ad oggi registra **661 followers**. Da giugno 2011 Cesvot è anche su **Youtube** con il canale CesvotToscana e su Flickr con le foto pubblicate ogni mese in Pluraliweb. Cesvot e Pluraliweb sono anche sulle piattaforme Zoes, Shiny Note, Jumo e sui siti di *social news* Diggita, Up News, Ok Notizie, Wikio.

Cesvot News: periodico di informazione e aggiornamento

Cesvot News è un foglio informativo quindicinale che viene inviato via e-mail alle associazioni di volontariato della Toscana e a singoli volontari o cittadini che ne facciano richiesta. Tratta novità normative, segnala le scadenze dei principali adempimenti cui sono sottoposte le associazioni di volontariato e le linee di finanziamento pubblico e privato di interesse per le associazioni. Al 31/12/11 gli indirizzi che compongono la mailing list sono **5113**.

Ufficio Stampa

L'obiettivo dell'**Ufficio stampa** del Cesvot è produrre e divulgare tra i media e l'opinione pubblica notizie e informazioni sulle attività del Centro e del volontariato toscano ma anche su temi sociali e d'interesse per il mondo del non profit. L'Ufficio stampa redige articoli, comunicati e approfondimenti, organizza conferenze stampa, produce trasmissioni radiofoniche e televisive, intrattiene rapporti costanti con i giornalisti che si occupano di informazione sociale e con gli uffici stampa di enti pubblici e di organizzazioni non profit.

Nel corso del 2011 l'Ufficio stampa del Cesvot ha diffuso **18 comunicati stampa** che hanno prodotto **461 articoli** su carta stampata e web. In particolare, i comunicati che hanno prodotto più articoli sono stati quelli relativi alle seguenti iniziative: Raccorti sociali (67), Quaderno "Le nuove dipendenze" (61), ricerca "Identità e bisogni del volontariato toscano" (46), seminario Montecatini (46), Quaderno "Atlante sociale sulla tratta" (43), elezioni direttivi di Delegazione (35), convegno "E se il volontariato non ci fosse?" (34), convegno "Dopo di noi" (25), Quaderno "L'accoglienza dei volontari" (25), protocollo Cesvot-Uncem (21), Quaderno "Il lavoro nelle associazioni di volontariato" (18), protocollo Cesvot-Difensore civico regionale (15), accordo Cesvot-Regione (16), corso "Giurista del sociale" (9). Complessivamente nel 2011 il Cesvot è stato menzionato in **1616 articoli** (carta stampata 904, web 712) e in **49 trasmissioni televisive**. Sul sito di Cesvot è consultabile gratuitamente un servizio quotidiano di **rassegna stampa online** che segnala ogni giorno gli articoli relativi a Cesvot, alle 29 associazioni socie, alle politiche sociali a livello regionale e nazionale. Nella rassegna sono inoltre archiviate le trasmissioni televisive relative a Cesvot.

Progetto di comunicazione radiofonica su circuito regionale

Il Cesvot realizza, in collaborazione con **5 radio toscane** (Radio Toscana, Controradio, Novaradio, Punto Radio Cascina, Contatto Radio), due **rubriche radiofoniche** dedicate al volontariato, al Terzo settore e alle politiche sociali, allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi sociali e promuovere l'azione del volontariato in Toscana. Nel 2011 sono state prodotte **68 trasmissioni radiofoniche**, che hanno coinvolto e interessato **131 associazioni** e **62 enti**.

Sito Internet

Il sito www.cesvot.it è registrato come testata presso il Tribunale di Firenze ed è conforme alla normativa nazionale (Legge “Stanca”). E' **accessibile secondo gli standard internazionali** previsti dall'ente W3C ed è aggiornato quotidianamente. Nel corso del 2011 è stata avviata un'attività di ristrutturazione e ottimizzazione del sito e della home page e la rivisitazione integrale dell'archivio degli atti normativi. Nel 2011 il sito ha avuto **320mila visitatori diversi**.



Concorso “Raccorti Sociali”

Domenica 20 novembre 2011 al **Cinema Odeon di Firenze** si è svolta la premiazione della terza edizione del concorso “**Raccorti Sociali**”. Piccoli film per grandi idee”, organizzata da Cesvot e Aiart Pisa in collaborazione con **Fondazione Sistema Toscana Mediateca**, con la partecipazione dell'assessore regionale **Cristina Scaletti**, del presidente del Cesvot Patrizio Petrucci, della presidente di Aiart Pisa Elda Landucci. Ospiti il regista **Vittorio Taviani** e l'attrice **Daniela Morozzi**. All'edizione 2011 hanno concorso **150 cortometraggi** di cui 82 sono stati ammessi alla preselezione. I cortometraggi sono stati valutati dalla giuria tecnica e da una **giuria popolare** composta da **60 studenti** provenienti dalle scuole medie superiori di tutta la Toscana grazie al progetto “Scuola e Volontariato” e alla collaborazione dell'associazione Generazione Contatti di Firenze. Vincitore del concorso il corto “**I panni sporchi non si lavano in casa**”.



Mostra/Convegno e premiazione annuale "Ad Spot Award"

La Rassegna internazionale di pubblicità sociale 2011, promossa in collaborazione con [Adee](#), si è tenuta dal 27 ottobre al 12 novembre. Sono stati organizzati **due workshop** presso l'Università di Firenze – Polo Scienze sociali; l'esposizione delle **campagne stampa e video internazionali** di comunicazione sociale partecipanti alla 19a edizione di Ad Spot non profit ed il convegno "Creativity and new media in International social advertising – Nuovi mezzi per comunicare il sociale" presso l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Ulteriori iniziative promozionali e di comunicazione: partecipazioni a rassegne

Il Cevot ha partecipato con uno spazio stand alle seguenti manifestazioni regionali e nazionali:

- Villaggio Solidale, Lucca dal 17 al 20 febbraio;
- Terra Futura, Firenze dal 20 al 22 maggio;
- Meeting Antirazzista, Cecina dal 25 giugno al 2 luglio;
- Festival nazionale Libera, Firenze dal 21 al 24 luglio;
- Festambiente, Grosseto dal 5 al 15 agosto;
- Lu.Bec., Lucca dal 21 al 22 ottobre;
- Salone dell'Editoria Sociale, Roma dal 28 ottobre al 1 novembre;
- Dire e Fare, Lucca dal 16 al 18 novembre.

Attività promozionale e pubblicitaria. Materiale a marchio Cevot

Il Settore Comunicazione cura la realizzazione del materiale e pubblicitario destinato a promuovere i servizi e le attività di Cevot a livello regionale e territoriali. Nel 2011 sono stati realizzati **29 prodotti promozionali** per attività e Iniziative di Delegazione (Idd).

capitolo 7

ricerca e

documentazione

Ricerche

Identità e bisogni del volontariato

Al fine di studiare le trasformazioni organizzative e i nuovi bisogni del volontariato toscano, in accordo con la Regione Toscana, è stato svolto il consueto **aggiornamento** biennale dell'indagine che ha visto il coinvolgimento di un campione associativo più ampio. Il macro progetto di ricerca contempla anche altri due aspetti: il primo riguarda uno studio su come il volontariato è visto dai giovani delle scuole medie superiori e la loro disponibilità a dedicargli del tempo; il secondo si occupa invece della propensione a "lavorare in rete" delle associazioni di volontariato.

Soggettività del volontariato, soggettività dei volontari

Con questa ricerca si intende esaminare la predisposizione delle associazioni di volontariato al lavoro di rete e quali sono gli effetti prodotti dallo "stare in rete", con uno sguardo anche al grado di cultura democratica pro-sociale generata all'interno delle associazioni coinvolte nell'indagine. La ricerca ha coinvolto due soggetti partner (Sodalis-Centro di Servizi di Salerno e l'Università di Salerno); per la prima volta due Centri di Servizio si sono messi in rete per realizzare uno studio su una tematica di interesse comune.

L'importante non è vincere... ma partecipare.

Rimane un ruolo di *advocacy* delle associazioni di volontariato in Toscana?

L'obiettivo conoscitivo del lavoro di ricerca è duplice: il livello di partecipazione nel quale sono coinvolte le associazioni di volontariato del territorio regionale ed il ruolo di *advocacy* che queste interpretano nei confronti degli interessi diffusi dei quali sono portatrici.

La comunicazione sociale:

linguaggi, strumenti e modalità comunicative per l'azione volontaria in Toscana

Il focus della ricerca è quello di evidenziare come la comunicazione sociale rappresenta uno dei luoghi di incontro e di proficua interazione tra mondo dell'associazionismo e quello di impresa: soggetti diversi per scopi, natura e stili ma che invece si trovano a condividere e a costruire un progetto comune. La ricerca ha individuato alcuni "casi di studio" significativi di interazione tra questi due mondi che si sono tradotti in un rapporto di partenariato aventi come oggetto sia attività di sensibilizzazione, sia progetti formativi, sia prodotti/servizi sponsorizzati, nonché ricerca scientifica. I "casi studio" saranno presentati come "buone pratiche" da diffondere sul territorio regionale sensibilizzando le associazioni di volontariato e le imprese.

Crisi economica e vulnerabilità sociale: quale protagonismo del volontariato?

L'ipotesi di fondo della ricerca è che il volontariato possa giocare un ruolo importante per contrastare efficacemente gli effetti della crisi non solo con i servizi che offre ma anche per le capacità di promuovere percorsi di inclusione e aggregazione sociale e politica per i nuovi soggetti vulnerabili che sembrano "in esodo dalla cittadinanza" (Mazzoli, 2010). Il focus di attenzione del progetto non saranno infatti le povertà tradizionali bensì le più nuove forme di vulnerabilità sociale emerse a fronte della crisi economica.

Volontariato e solidarietà internazionale:

cooperazione decentrata e sussidiarietà orizzontale in Toscana

La ricerca mira a descrivere le caratteristiche strutturali e organizzative, i modelli valoriali e culturali delle organizzazioni di volontariato che operano nella solidarietà internazionale e nella cooperazione allo sviluppo su tutto il territorio toscano, nonché analizzare la mission societaria che queste perseguono, le risorse umane, materiali e simboliche di cui dispongono, le regole che orientano l'agire dei soggetti all'interno delle organizzazioni e verso l'esterno. La ricerca si propone anche di individuare i principali bisogni formativi, organizzativi e gestionali di tali associazioni nonché analizzare quali aspettative di fronte alla complessità e alla eterogeneità degli attori presenti all'interno del modello toscano di cooperazione decentrata.

Identikit delle “piccole” associazioni: indagine esplorativa a carattere sperimentale

Questo studio si propone di elaborare delle direttrici tali da poter delineare il significato di “piccole associazioni” verso cui il Cevot potrà orientare le sue scelte future e a cui indirizzare alcuni servizi.

Volontariato, rappresentanza, partecipazione alla luce della proposta di legge sulla complessiva riforma istituzionale delle autonomie locali toscane

Si propone una rilettura generale delle ricerche concluse o in corso sui temi della “partecipazione” e “rappresentanza”, ampliando però lo studio su come questi concetti potranno svilupparsi nel nuovo scenario delineato dalla proposta di legge sulla complessiva riforma istituzionale delle autonomie locali toscane.

Welfare sussidiario, Terzo settore, volontariato. Verso nuove forme organizzative

La ricerca si propone di esaminare i mutamenti delle forme organizzative del volontariato toscano operante nell'ambito del *welfare*, considerato l'attuale contesto economico e l'evoluzione dei bisogni sociali.

Sistema di monitoraggio dei fabbisogni formativi delle associazioni

Alla luce della sperimentazione fatta nelle Delegazioni Cevot di Pisa e Livorno nel corso del 2011 il sistema di monitoraggio dei bisogni formativi è stato esteso a tutta la regione. Tale sistema permette di disporre di un meccanismo stabile per la raccolta periodica dei dati relativi ai fabbisogni formativi del volontariato da utilizzare sia in fase di programmazione formativa da parte del Cevot, che in sede di valutazione dei progetti presentati dalle associazioni.

Documentazione

Catalogazione dei fondi bibliografici delle associazioni

Il Cescvot cataloga e organizza i fondi documentari delle associazioni di volontariato. Il servizio si rivolge a quelle associazioni che, nel corso del tempo, hanno raccolto e prodotto documentazione di vario genere (libri, riviste, cd-rom, manifesti, ecc.) e vogliono rendere consultabile il materiale posseduto, pur non avendo una struttura a questo preposta, come un centro di documentazione.

Nel corso del 2011 si è conclusa la **catalogazione dei fondi documentari** delle associazioni: Carlo Giuliani, File, Ireos, Coordinamento dei gruppi di auto aiuto. Inoltre sono stati catalogati i fondi documentari di: Associazione Don Nesi Corea di Livorno, Ass. La Bottega della Rocca di Pietrasanta – Lucca, Atisb Firenze, Manitese di Firenze, Amici della Terra, Coordinamento regionale toscano dei gruppi di auto aiuto, Cui I Ragazzi del Sole, File, Uildm Pisa, oltre al fondo del Cescvot stesso.

Adesione a reti territoriali per prestito interbibliotecario

Il Cescvot aderisce a Libri in rete, progetto della Regione Toscana per il prestito del patrimonio documentario regionale. È possibile prendere in prestito i documenti dei centri aderenti alla rete o delle associazioni presso le sedi o attraverso il **servizio di prestito interbibliotecario**, che consente di ricevere il documento presso la biblioteca più vicina. Nel corso del 2011 sono stati effettuati **21 prestiti** (vengono rilevati solo i prestiti effettuati dal Cescvot e non dalle singole associazioni).



Repertorio di siti web (Selene web)

Il repertorio Selene web permette la **consultazione** ragionata dei siti web che sono organizzati per aree tematiche (volontariato, disabilità, immigrazione, lavoro, omosessualità), consentendone la ricerca per molteplici campi. Il repertorio è consultabile sia dai Centri aderenti alla Rete che da tutti coloro (singoli cittadini o associazioni) che decidono di accedervi; l'accesso è libero e gratuito, è possibile accedervi anche attraverso il sito del Cescvot. Ad oggi sono stati inseriti **422 siti nel repertorio di Selene Web**.

Data base delle attività e dei servizi del Cescvot

L'area intranet del Cescvot rappresenta un database ricco di informazioni e in continuo aggiornamento. Ad oggi contiene i riferimenti di oltre **4633 associazioni, 5236 enti, 12032 persone**. Raccoglie i dati relativi a tutti i bandi e progetti Cescvot per un totale di quasi **11mila voci**.

capitolo 8

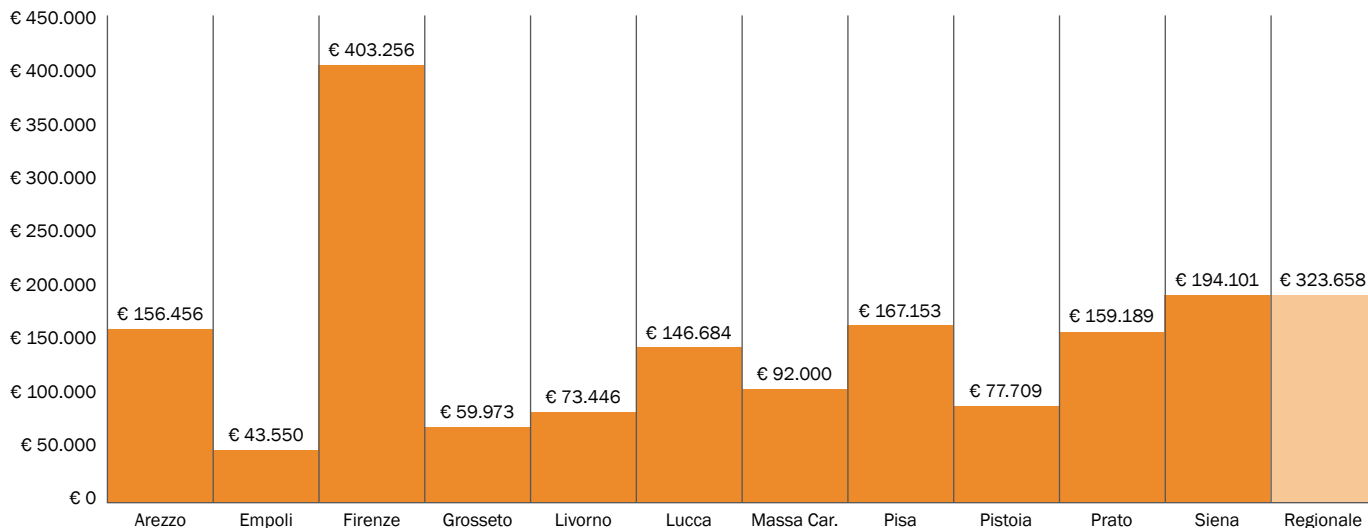
progettazione sociale

Banda Percorsi di Innovazione

Il **bando** Percorsi di Innovazione è stato elaborato in collaborazione con il **Comitato di Gestione**, le **fondazioni bancarie della Toscana** e il **Forum del Terzo settore della Toscana** così come previsto dall'accordo nazionale in materia di progettazione sociale (e relative Linee Guida del 16 dicembre 2010). Il bando è stato pubblicato il 5 giugno 2011 con scadenza 28 settembre 2011. Sono stati presentati complessivamente **265 progetti** di cui **72 finanziati** per un importo totale pari a **€ 1.897.805**.



Finanziamenti suddivisi per Delegazione



Applicazione del sistema di valutazione di impatto sociale

Nel 2011 è stato presentato report finale sui primi **106 progetti** individuati per l'applicazione del **sistema di valutazione** che permette di misurare l'impatto sociale dei progetti attraverso il modello elaborato in collaborazione con il **Coge Toscana** nel marzo 2009. Il modello permette di valutare l'impatto sociale attraverso numerosi indicatori e con un percorso partecipato con le stesse associazioni che vede coinvolti anche i beneficiari diretti ed indiretti del progetto realizzato. L'applicazione del modello è stata estesa ai restanti progetti a valere sui bandi precedenti.



capitolo 9

animazione

sul territorio

Iniziative di Delegazione

Le iniziative autonomamente organizzate dalle **Delegazioni** (le cosiddette Idd) hanno lo scopo di promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà, di migliorare le collaborazioni e gli scambi fra le associazioni e fra queste e gli enti pubblici, di sollecitare una maggiore partecipazione e consapevolezza dei cittadini diffondendo anche una maggiore conoscenza delle associazioni e delle loro attività.

Tramite le Idd sono stati organizzati incontri pubblici di informazione, studio e riflessione (seminari, convegni, conferenze, tavole rotonde) su temi di interesse generale per il volontariato o riguardanti ambiti specifici della sua azione e iniziative di promozione della solidarietà e del volontariato locale, delle associazioni e delle loro attività (feste, meeting, mostre, rassegne cinematografiche e teatrali).

Nel corso del 2011 sono state realizzate **24 iniziative** per un finanziamento complessivo pari a **€ 183.660**.

Accordo quadro tra Regione Toscana e Cesvot

L'accordo si propone di promuovere almeno una volta l'anno un momento comune di confronto e riflessione sulle iniziative promosse dai due enti in favore del volontariato; di organizzare almeno ogni due anni un'iniziativa pubblica di studio sulla situazione del volontariato toscano; di sviluppare percorsi di valorizzazione del modello toscano di coesione sociale; di individuare modalità adeguate per rendere stabile e permanente lo scambio di informazioni e dati conoscitivi di ogni tipo attinenti il volontariato.

Nel nuovo accordo, firmato il 14 marzo 2011, sono stati individuati **quattro ambiti di intervento comune**: giovani e volontariato, tutela dei diritti e difesa civica, comunicazione civica e digitale terrestre, Società della Salute e partecipazione. Come primo momento di riflessione comune, il **23 e 24 settembre** si è svolto a Montecatini il seminario "**Volontariato e politiche di welfare in Toscana**" al quale hanno partecipato **206 persone** rappresentanti di associazioni, istituzioni e altri enti non profit.

Gestione del Protocollo d'intesa con Upi Toscana

Il Protocollo d'intesa con Upi Toscana (Unione delle Province della Toscana) è stato siglato nel febbraio 2008 con l'obiettivo di attivare una collaborazione stabile per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato. In particolare prevede **scambi di informazioni** attraverso cui le province inviano al Cesvot le nuove iscrizioni e cancellazioni dal Registro Regionale del Volontariato. A sua volta il Cesvot invia alla province, per conoscenza, le nuove adesioni.

Iniziative in collaborazione con Province e Circondario di Empoli

Si tratta di iniziative che coinvolgono le amministrazioni provinciali nonché il Comune di Empoli con riferimento alla zona socio-sanitaria della Asl 11 e i comuni capoluogo di provincia della Toscana insieme alle associazioni di volontariato del territorio, con primario riferimento alle Consulte o agli organismi di rappresentanza stabilmente costituiti. Nel corso del 2011 sono state realizzate **7 iniziative** per un finanziamento complessivo pari a **€ 26.500**.

Protocollo Uncem Toscana – Cewot

Il Protocollo d'intesa con Uncem Toscana (Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani della Toscana) siglato nel gennaio 2008, prevede la progettazione e l'attuazione di attività integrate per la promozione, il sostegno e lo sviluppo del volontariato nelle zone decentrate e periferiche della Toscana. Nel corso del 2011 sono stati mantenuti attivi gli **sportelli informativi** per le associazioni e sono stati realizzati **2 seminari** dal titolo "Fisco e contabilità".

Ampliamento della partecipazione delle associazioni di volontariato alle attività delle Delegazioni

L'intervento ha mirato all'ampliamento della partecipazione delle associazioni alla vita istituzionale della Delegazione ed ad un maggior accesso ai servizi organizzati a base territoriale. La prima parte ha visto un monitoraggio dell'esperienza dei membri uscenti dei Consigli direttivi di Delegazione per il mandato 2008 - 2011. Sono stati realizzati **13 focus group**, uno in ogni Delegazione, più uno dedicato ai soli presidenti e uno specifico per i segretari. Successivamente sono state elaborate le **linee guide sulla partecipazione** che dovranno essere utilizzate dalle Delegazioni per migliorare le proprie modalità di coinvolgimento del territorio e delle associazioni. Questo strumento è anche alla base del modulo formativo rivolto ai membri dei nuovi direttivi delegazionali.

Bilancio partecipato

Nei mesi di maggio e giugno è stato realizzato un **percorso partecipato** per la progettazione delle attività da realizzare nel 2012. Sono stati realizzati **4 incontri** nei quali sono state esposte le attività dei settori funzionali del Cesvot e sono stati raccolti proposte e suggerimenti per la redazione del nuovo progetto di intervento per il 2012. Hanno partecipato **71 persone** in rappresentanza degli organi regionali e delegazionali.

Supporto alle associazioni di volontariato nelle Società della Salute

Il **progetto** prevede il sostegno ai volontari impegnati nelle Società della Salute. Come prima azione è stata implementata un'**area Fad** con una parte documentale e informativa, uno spazio dedicato allo scambio di esperienze e discussioni (forum) e produzione di **news letter** quindicinale che viene inviata a tutti gli iscritti.

Successivamente sono stati realizzati **7 percorsi formativi** di base per i volontari nelle Delegazioni ed è partito un servizio di accompagnamento e sostegno specifico per la valorizzazione delle esperienze più avanzate di alcune Società della Salute (Firenze, Valdinievole e Zona Pisana).

Promozione delle reti. Iniziative regionali a sostegno di specifici settori del volontariato

Tutela dei diritti

Il 15 marzo è stato sottoscritto il **protocollo d'intesa** con il **Difensore Civico della Toscana** che prevede il reciproco scambio di informazioni, la realizzazione di eventi pubblici sulle modalità di tutela non giurisdizionale dei diritti e sul ruolo che il Difensore civico, la promozione di accordi e collaborazioni tra la difesa civica sia locale che regionale e le associazioni per il sostegno, affiancamento ed assistenza delle persone svantaggiate per ragioni economiche, culturali e di integrazione sociale nell'ambito delle rispettive funzioni.



Beni culturali

In collaborazione con Regione Toscana e Fondazione Promo Pa è stata realizzata la “[Magna Charta per il Volontariato dei Beni Culturali](#)”. A questo proposito si è costituito un gruppo di lavoro che si è occupato di sistematizzare e sintetizzare i dati emersi dall’attività di ascolto delle associazioni di volontariato, dei musei e delle soprintendenze attraverso un’indagine online ed interviste dirette a testimoni privilegiati. La bozza della Magna Charta è stata presentata a Lucca il 22 ottobre nell’ambito di Lubec 2011.

Disabilità – Dopo di noi

Nel 2011 è stata avviata una rilevazione delle buone prassi realizzate in Toscana nell’ambito del “[Durante e Dopo di Noi](#)”. Sono stati realizzati **6 focus group** territoriali ai quali hanno partecipato **40 associazioni** attive nell’ambito della disabilità. I risultati dell’indagine sono stati presentati e discussi nel **convegno “Durante e Dopo di noi. Disabilità e autonomia, esperienze del volontariato toscano”** svoltosi a Firenze, presso il Consiglio regionale della Toscana, l’11 novembre 2011. Vi hanno partecipato **200 persone** (103 appartenenti ad associazioni di volontariato, 11 a fondazioni, 10 a cooperative sociali, 21 a istituzioni pubbliche). Il convegno ha rappresentato una prima importante occasione di confronto tra quanti nel Terzo settore e nelle istituzioni operano nell’ambito del Dopo di noi.

Progettazione partecipata

L’[intervento](#) mira a sostenere le idee progettuali individuate ed elaborate all’interno del Laboratorio progettisti per il volontariato. A questo scopo sono stati costituiti dei gruppi che, grazie all’accompagnamento fornito dal Cevot, hanno elaborato **5 progetti di intervento sociale** particolarmente attenti allo **sviluppo del lavoro di rete**.

Banda Percorsi delle idee

Scopo del progetto è supportare la realizzazione di iniziative formative promosse dalle associazioni di volontariato su tematiche individuate attraverso un percorso partecipato che vede coinvolte la Regione Toscana, le Delegazioni Cesvot e le amministrazioni provinciali.

Il **bando** è stato pubblicato a dicembre con scadenza il 15 febbraio 2012. Sono stati approvati **11 progetti** per un finanziamento complessivo pari a **€ 58.500**.



Partecipazione a progetti europei

Nel mese di maggio ha preso avvio l'attività di promozione del **Servizio Volontario Europeo** (Sve) attraverso 11 incontri nelle Delegazioni, la partecipazione al Festival dell'Europa, passaggi radiofonici e utilizzo di network sociali di comunicazione. Alla fine dell'anno il Cesvot è stato contattato da **166 giovani volontari** per informazioni, ha espletato a **19 richieste di orientamento** per la ricerca di enti di accoglienza e realizzato **21 colloqui** con altrettanti **giovani aspiranti**. Inoltre, sono stati individuati due enti hosting disponibili a presentare, in partenariato con Cesvot, dei progetti di volontariato individuale alla prossima scadenza di febbraio 2012. Infine il **progetto individuale** Sve presentato all'Agenzia Nazionale per i Giovani denominato *Leisure programme for less privileged youngsters* è stato avviato il 1° ottobre 2011. Il progetto ha una durata di sei mesi.



Il Cesvot ha aderito come partner al progetto denominato **Evs Corner** proposto alla scadenza del 1 settembre dall'Ong turca *Centre for alternatives policies* di Ankara. Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere l'incontro fra organizzazioni accreditate al Servizio Volontario Europeo. Lo scambio si svolgerà ad Ankara nel mese di marzo 2012.

In data 23/06/2011 è stato approvato con un finanziamento di € 42.840 il progetto denominato **Adiutor III – Formazione per Amministratore di Sostegno** in cui il Cescvot è capofila ed è in partenariato con il Comune di Firenze. Il progetto è rivolto a 75 volontari ed è articolato in 3 percorsi formativi di 56 ore ciascuno e 3 corsi di aggiornamento di ore 28 ciascuno.



Sempre sullo stesso bando il Cescvot è partner del progetto **Solid** presentato dal Comune di Firenze e approvato in data 23/06/2011. Il progetto consiste in un percorso formativo di 60 ore, rivolto a 50 volontari attivi nelle reti di solidarietà dei Quartieri del Comune di Firenze.

Alla scadenza 30/04/2011 il Cescvot in partenariato con la Provincia di Prato, Legambiente Circolo di Prato, Università di Wenzhou (China) e Ips Francesco Datini di Prato ha presentato il progetto **“Blue Dragon – Youth participation in building a global sustainable development”**. Il progetto prevede lo scambio di pratiche di volontariato e la promozione del dialogo interculturale fra giovani italiani e cinesi.

Il Cescvot ha aderito in qualità di partner sostenitore al progetto denominato **“Turismo per tutti: un bene comune”** presentato dall’Units di Pisa alla scadenza del 2 settembre 2011. Il progetto si rivolge a 15 persone svantaggiate e ha una durata di 12 mesi. I partner sono la Fondazione Campus di Lucca e l’associazione Uildm.

In data 17 ottobre 2011 è stato approvato il progetto denominato **You work it out**, presentato dalla ong *Joetz Belgium* (Be) di cui Cescvot è partner. Il progetto, rivolto agli operatori giovanili, intende rafforzare il processo di riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l’educazione non formale.

Il Cescvot è inoltre partner del progetto **SemPol – A social experimentation method for social policy**, presentato dal Comune di Firenze alla scadenza del 15/12/2011. Il progetto mira a rafforzare la consapevolezza di tutti gli attori e dei responsabili delle politiche di inclusione sociale relativamente alle diverse tipologie di interventi sociali più efficaci e efficienti per garantire il migliore livello possibile di benessere dei giovani disabili.

Infine il Cescvot ha partecipato al **tavolo di lavori toscano** di ricerca e consultazione promossa dall’Agenzia Nazionale per i Giovani (Ang) in collaborazione con il Comune di Firenze tenutosi il 7 luglio 2011. Lo scopo è quello di preparare la **Conferenza Europea sul Volontariato** che si svolgerà a Roma il 20 e 21 ottobre 2012.



capitolo 10

delegazioni

territoriali

I numeri del 2011

Delegazione di Arezzo

Associazioni aderenti Cesvot: **261**

I progetti del bando Formazione: **12 per un importo di € 63.071**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **6 per un importo di € 156.456**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **15 per un importo di € 9.750**

Le consulenze: **77**

Le Iniziative di Delegazione: **1 per un importo di € 29.935**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **1 per un importo di € 5.000**

Liberi dai conti: **27 per un importo liquidato pari a € 24.067**

Delegazione di Empoli

Associazioni aderenti Cesvot: **142**

I progetti del bando Formazione: **10 per un importo di € 52.801**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **2 per un importo di € 43.550**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **5 per un importo di € 3.100**

Le consulenze: **55**

Le Iniziative di Delegazione: **4 per un importo di € 17.206**

Liberi dai conti: **8 per un importo liquidato pari a € 7.686**

Delegazione di Firenze

Associazioni aderenti Cesvot: **589**

I progetti del bando Formazione: **17 per un importo di € 96.998**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **16 per un importo di € 403.256**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **53 per un importo di € 53.400**

Le consulenze: **120**

Le Iniziative di Delegazione: **2 per un importo di € 12.825**

Liberi dai conti: **57 per un importo liquidato pari a € 48.783**

Delegazione di Grosseto

Associazioni aderenti Cesvot: **218**

I progetti del bando Formazione: **10 per un importo di € 58.200**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **3 per un importo di € 59.973**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **15 per un importo di € 10.400**

Le consulenze: **73**

Le Iniziative di Delegazione: **3 per un importo di € 19.431**

Liberi dai conti: **18 per un importo liquidato pari a € 14.730**

Delegazione di Livorno

Associazioni aderenti Cesvot: **288**

I progetti del bando Formazione: **12 per un importo di € 63.303**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **3 per un importo di € 73.446**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **16 per un importo di € 12.550**

Le consulenze: **114**

Le Iniziative di Delegazione: **2 per un importo di € 19.975**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **1 per un importo di € 1.500**

Liberi dai conti: **21 per un importo liquidato pari a € 18.948**

Delegazione di Lucca

Associazioni aderenti Cesvot: **495**

I progetti del bando Formazione: **16 per un importo di € 89.101**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **7 per un importo di € 146.684**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **31 per un importo di € 21.700**

Le consulenze: **178**

Le Iniziative di Delegazione: **4 per un importo di € 20.060**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **1 per un importo di € 5.000**

Liberi dai conti: **29 per un importo liquidato pari a € 24.003**

Delegazione di Massa Carrara

Associazioni aderenti Cesvot: **161**

I progetti del bando Formazione: **9 per un importo di € 52.318**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **3 per un importo di € 92.000**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **9 per un importo di € 5.850**

Le consulenze: **7**

Le Iniziative di Delegazione: **2 per un importo di € 2.445**

Liberi dai conti: **9 per un importo liquidato pari a € 8.004**

Delegazione di Pisa

Associazioni aderenti Cesvot: **286**

I progetti del bando Formazione: **12 per un importo di € 67.548**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **7 per un importo di € 167.153**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **13 per un importo di € 9.700**

Le consulenze: **94**

Le Iniziative di Delegazione: **1 per un importo di € 19.005**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **2 per un importo di € 5.000**

Liberi dai conti: **21 per un importo liquidato pari a € 19.188**

Delegazione di Pistoia

Associazioni aderenti Cesvot: **235**

I progetti del bando Formazione: **10 per un importo di € 57.184**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **3 per un importo di € 77.709**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **15 per un importo di € 9.950**

Le consulenze: **222**

Le Iniziative di Delegazione: **3 per un importo di € 16.355**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **2 per un importo di € 5.000**

Liberi dai conti: **20 per un importo liquidato pari a € 17.560**

Delegazione di Prato

Associazioni aderenti Cesvot: **181**

I progetti del bando Formazione: **10 per un importo di € 52.573**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **6 per un importo di € 159.819**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **11 per un importo di € 7.000**

Le consulenze: **145**

Le Iniziative di Delegazione: **1 per un importo di € 19.612**

Liberi dai conti: **28 per un importo liquidato pari a € 25.385**

Delegazione di Siena

Associazioni aderenti Cesvot: **539**

I progetti del bando Formazione: **13 per un importo di € 70.845**

I progetti del bando Percorsi di Innovazione: **8 per un importo di € 194.101**

I progetti del bando Sviluppo e promozione: **27 per un importo di € 17.700**

Le consulenze: **114**

Le Iniziative di Delegazione: **1 per un importo di € 15.919**

Iniziative in collaborazione con la Provincia: **1 per un importo di € 5.000**

Liberi dai conti: **32 per un importo liquidato pari a € 26.793**

gli sviluppi futuri

L'appuntamento di Montecatini Terme del 23-24 settembre 2011 dal titolo “**Volontariato e politiche di welfare in Toscana**” ha posto il Cesvot quale punto di riferimento fondamentale nel dialogo tra istituzioni e volontariato, pur se nel pieno rispetto dei ruoli di ciascuno dei soggetti coinvolti. In tale occasione sono state approfondite alcune tematiche (welfare, crisi economica, giovani, immigrazione) attraverso un percorso di discussione che ha coinvolto le associazioni di volontariato socie del Cesvot, la Regione Toscana, gli enti locali e alcuni esperti e studiosi.

Se, infatti, i temi che si affermano con sempre maggior forza sono rappresentati dal ruolo del volontariato nell'economia sociale e quale fattore di coesione sociale, si conferma la necessità strategica di affiancare alla cultura dell'operatività anche competenze e conoscenze che penetrino all'interno delle associazioni e che consentano di svolgere il loro ruolo all'interno del sistema, mantenendo altresì autonomia intellettuale e culturale. Da ciò la *vision* del Centro di servizio che deve orientare la propria attività ed i propri servizi alla costruzione e al consolidamento delle competenze del volontariato e alla diffusione della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

Le azioni

Dal Piano settori 2012 si segnalano alcune novità nell'ambito dei servizi e delle attività di Cesvot.

Promozione delle reti

Per il 2012 è prevista l'attivazione delle seguenti reti tematiche:

- Disabilità: Durante e dopo di noi
- Tutela dei diritti: difesa civica e volontariato
- Agricoltura sociale
- Beni culturali

Emergenza di nuovi ambiti di intervento del volontariato

Saranno realizzati una rilevazione di buone pratiche di agricoltura sociale in Toscana e un progetto volto all'emersione di buone prassi in altri ambiti di intervento del volontariato toscano.

Sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi

Le tradizionali attività di formazione mirate a rafforzare conoscenze e competenze del volontariato saranno accompagnate da un sistema di rilevazione dei fabbisogni formativi che consentirà di orientare e modulare l'intervento anche per i prossimi anni, approfondendo ulteriormente anche le conoscenze rispetto alle competenze del volontariato.

Bando ministeriale “Progetti sperimentali di volontariato”

Verrà proposta formazione e consulenza per promuovere la partecipazione delle associazioni di volontariato al bando “Progetti sperimentali di volontariato” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direttiva 266/91.

Azione Europa. Servizio Volontario Europeo (Sve)

Il Cesvot è ente accreditato dall'Agencia Nazionale Giovani come ente certificato per partecipare al Servizio Volontario Europeo (Sve). Per il 2012 il Cesvot chiederà anche l'accreditamento come ente ospitante.

Azione Europa. Rete Volonteuope e Conferenza internazionale

Il Cesvot aderisce dal 2010 alla rete europea Volonteuope e provvederà all'organizzazione della sua Conferenza annuale internazionale a Firenze nel 2012 (18-20 ottobre).

Comunicazione online. I social network

Il Cesvot è presente sui principali Socialnetwork e condivide quotidianamente notizie, commenti, segnalazioni sul volontariato e sui temi di interesse per il Terzo settore. Nel 2012 si propone l'apertura di una nuova pagina Facebook amministrata dai segretari di Delegazione e dalla sede regionale al fine di creare un luogo di discussione relativamente alla vita Cesvot.

Progetto radio

Quest'anno la collaborazione con le radio toscane si arricchisce di una nuova opportunità per le associazioni, le Dirette dalle piazze del volontariato: 6 collegamenti dal luogo dell'evento effettuati da un redattore della radio.

Progetto "Le parole del volontariato"

Si tratta di un progetto di informazione e consulenza sulle tematiche dalla comunicazione esterna delle associazioni di volontariato.

Monitoraggio e valutazione servizi. Applicazione degli indicatori per la valutazione di alcune azioni di comunicazione

Nel corso del 2012 verrà applicato il sistema di valutazione della comunicazione del Cesvot elaborato nel corso del 2011.

Aggiornamento indirizzario

Tutti gli indirizzi e-mail presenti nella banca dati saranno verificati e saranno ricercati gli indirizzi mancanti.





bilan cio

... la cultura del volontariato



soci ale

Via Ricasoli, 9 - 50122 Firenze
Tel. 055 271731 - info@cesvot.it
www.cesvot.it - www.pluraliweb.cesvot.it

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA